



**Dipartimento
del territorio**

**Divisione
dell'ambiente**

**Sezione
forestale
cantonale**

**Ufficio
pianificazione
e conservazione
del bosco**

**Viale Franscini 17
6500 Bellinzona**

**OPERATORI:
COMUNITÀ DI
LAVORO**



ECOCONTROL SA

Consulenze ambientali
e naturalistiche
Ingegneria forestale
Fisica della costruzione

Via S. Franscini 5
6601 Locarno 1
Tel. 091 756 68 91
Fax 091 756 68 90
E-mail: info@ecocontrol.ch
www.ecocontrol.ch

Via F. Pelli 18
6900 Lugano
Tel. 091 922 08 25
Fax 091 922 08 26



Studio d'ingegneria forestale
e consulenza ambientale
Fürst Michele
dipl. ing. forestale ETH

Piazza Tarchini - casella postale 323 - 6828 Balerna
phone ++41 91 683 25 14
fax ++41 91 683 25 15 studio@mfuerst.ch

DATA dicembre 2005

Studio di base per il Piano Forestale Cantonale

I boschi ricreativi del Cantone Ticino



Perimetri attuali e potenziali per lo svago in bosco



Rapporto finale

I boschi ricreativi del Canton Ticino

Perimetri attuali e potenziali per lo svago in bosco

Rapporto finale

Dicembre 2005

Sezione forestale cantonale:

Ufficio pianificazione e
conservazione del bosco

ing. Davide Bettelini
dott. Pietro Stanga

Comunità di lavoro:

Ecocontrol SA –
Studio ing. Fürst Michele

ing. Michele Fürst
ing. Jacques Bottani
ing. Paolo Piattini

Sintesi

Utilizzando un approccio metodologico messo a punto in un precedente lavoro (Petrini e Schiesser, 2002), il presente studio – il cui scopo è l’allestimento di informazioni di base per la pianificazione forestale cantonale – individua, delimita e caratterizza le aree boscate che nel Canton Ticino svolgono un ruolo importante per lo svago della popolazione indigena e dei turisti.

Nel nostro ordinamento giuridico (art. 699 CCS) il bosco è accessibile al pubblico senza particolari restrizioni. La morfologia del Cantone, la distribuzione della popolazione e la facilità d’accesso ad alcuni comparti di territorio fanno però sì che i visitatori tendano a concentrarsi in alcune aree particolarmente attrattive, che in questo studio sono state denominate boschi con (particolare) funzione di svago.

La presente indagine ha permesso di individuare 182 complessi boschivi che svolgono questa funzione, che si estendono su una superficie totale di circa 11'700 ha. Dedotte le aree aperte, l’area boscata interessata attualmente dalle attività ricreative e di svago è complessivamente di 8'411 ha. Ciò equivale al 6.1% dell’intero territorio forestale del Cantone.

Le aree più importanti per lo svago di prossimità, vale a dire quelle aree che, per la loro ubicazione nelle vicinanze degli agglomerati, offrono alla popolazione locale la possibilità di rigenerarsi e ritemprarsi nella natura a due passi da casa, interessano una superficie di 4'907 ha, che corrispondono al 3.5% dell’area boscata del Cantone.

La distribuzione spaziale dei boschi di svago presenta una particolare concentrazione nel Sottoceneri e nelle zone di fondovalle del Sopraceneri. Vi sono comunque alcune aree più discoste che assumono particolare rilevanza per la ricreazione all’area aperta durante i fine-settimana o nella stagione turistica.

Dal momento che questa funzione del bosco riveste una considerevole importanza per la popolazione e per il settore del turismo, è necessario che venga posta una particolare attenzione alla gestione di queste aree, facendo in modo che la valorizzazione della loro vocazione ricreativa, più che mai auspicabile, non vada a discapito della salvaguardia degli ecosistemi forestali più sensibili o delle altre funzioni del bosco.

Onde evitare che un prevedibile incremento della domanda di svago si traduca in un’eccessiva pressione su alcuni comparti boscati già molto frequentati, sono state individuate 76 ulteriori complessi forestali, valorizzabili per l’accoglienza del pubblico, in cui la frequentazione è oggi ridotta. L’identificazione di queste “aree di riserva per lo svago” dovrebbe permettere di assicurare una gestione sostenibile dei boschi di svago anche nei prossimi decenni.

Indice

SINTESI	2
INDICE	3
1 INTRODUZIONE	4
2 LO SVAGO NEI BOSCHI	4
3 OBIETTIVI DELLO STUDIO	6
4 METODOLOGIA	7
4.1 ATTIVITÀ CHE CARATTERIZZANO I BOSCHI DI SVAGO	7
4.2 IDENTIFICAZIONE E DELIMITAZIONE DI AREE POTENZIALMENTE INTERESSANTI	8
4.3 CLASSIFICAZIONE DELLE AREE DI SVAGO	8
5 RISULTATI	11
5.1 SUPERFICIE E DISTRIBUZIONE TIPOLOGICA DEI COMPARTI DI SVAGO.....	11
5.2 SUPERFICIE E DISTRIBUZIONE SECONDO IL TIPO DI FRUIZIONE PREVALENTE	15
5.3 SUPERFICIE E DISTRIBUZIONE DEI BPFS SECONDO LA TIPOLOGIA BOSCHIVA.....	19
6 APPROFONDIMENTO DELLE CONOSCENZE SUI BPFS	22
7 CONCLUSIONI	23
8 BIBLIOGRAFIA	24
9 ALLEGATI	25
9.1 TABELLE STATISTICHE RICAPITOLATIVE DEI RISULTATI DELL'INDAGINE	
9.2 ELENCO DETTAGLIATO DI TUTTE LE AREE DI SVAGO BOScate (CON CARTA SINOTTICA)	
9.3 ESEMPIO DI UNA SCHEDA D'INDAGINE COMPLETA	
9.4 ESEMPIO DI QUESTIONARIO D'APPROFONDIMENTO PER LA DESCRIZIONE DEI BPFS	
9.5 GRAFICI CON RISULTATI DETTAGLIATI PER CIRCONDARIO FORESTALE	
10 SEPARATA	
10.1 DOSSIERS DEI CIRCONDARI	

1 Introduzione

Nel gennaio 2002, su incarico della Sezione forestale, si è conclusa l'elaborazione di un concetto per l'identificazione e la classificazione dei boschi ricreativi del Cantone Ticino (Petrini e Schiesser, 2002), frutto di uno studio sui possibili approcci metodologici per l'individuazione delle aree boscate con funzione ricreativa. Tra questi differenti approcci, è stato selezionato quello ritenuto più adeguato per la situazione ticinese; in seguito lo stesso è stato ulteriormente affinato su due aree campione.

Avvalendosi di questa documentazione, la Sezione forestale cantonale ha incaricato la comunità di lavoro composta dallo Studio EcoControl SA in Locarno e dallo Studio d'ingegneria forestale Fürst Michele in Balerna di svolgere un'indagine su tutto il territorio cantonale, avente lo scopo di ottenere una visione generale dei boschi a funzione ricreativa e di poterne successivamente valutare l'importanza con criteri oggettivi.

2 Lo svago nei boschi

Nella nostra società e soprattutto negli ultimi decenni lo svago si è sviluppato notevolmente. I **motivi principali** di ciò sono riconducibili a:

1. una riduzione generale delle ore lavorative, che lascia alle persone più tempo per svolgere attività del tempo libero;
2. l'aumento degli standard di vita, che comporta nuove possibilità di svago, anche più costose (equitazione, rafting, parapendio, bungy-jumping,...);
3. il miglioramento delle vie di comunicazione; infatti evidente è il rapporto tra trasporti e turismo. Si può affermare che il turismo, come fenomeno di grande rilevanza economica e sociale, ha origini abbastanza recenti, legate alla trasformazione del sistema dei trasporti [Calzoni, 1988];
4. una vita più stressante e caratterizzata da ritmi meno regolari di un tempo, che porta la gente a cercare sempre più gli spazi verdi per rilassarsi, rigenerarsi e/o praticare sport o diversi hobby.

In generale i siti afferenti ad ambienti con un elevato grado di naturalità, come i boschi, i prati, i pascoli, magari associati alla presenza di particolari aspetti scenici, soprattutto se le condizioni di accesso e le infrastrutture di tipo turistico sono buone, esprimono i livelli più elevati di vocazione ricreativa.

È inoltre riconosciuto già da tempo [Plaisance, 1985] che le attività di svago svolte in ambienti con alto grado di naturalità ingenerano effetti molto positivi sulla salute fisica e psichica dell'essere umano.

A dipendenza del **tempo investito** si distinguono due tipi di fruizione dello svago, a cui va aggiunto in terzo tipo (misto) dato dalla sovrapposizione, nella stessa area, delle due primi tipi:

a) *Svago di prossimità*

Effettuato generalmente nelle vicinanze di un agglomerato urbano, il luogo di svago è raggiunto mediante uno spostamento breve. Generalmente viene dedicato a questo tipo di svago non più di mezza giornata, tempi di spostamento inclusi.

b) *Svago di fine-settimana*

Effettuato generalmente in zone discoste dai centri, richiede tempi di spostamento più importanti. Oltre a concentrarsi sui fine-settimana, la sua intensità si amplifica nei periodi stagionali d'afflusso turistico.

c) *Svago misto*

Effettuato generalmente nelle vicinanze di un agglomerato urbano (svago di prossimità), in un'area idonea per estensione o altre caratteristiche particolari ad una fruizione anche superiore alla mezza giornata (svago di fine-settimana).

Le aree privilegiate per lo svago possono essere caratterizzate come appartenenti a uno dei tre tipi sopra descritti.

Spesso, lo svago di prossimità è caratterizzato da attività all'interno del bosco stesso, poiché quest'ultimo costituisce in molti casi l'ultima oasi di tranquillità nelle vicinanze degli agglomerati urbani [Jacsman, 1998]. A livello giuridico vige il diritto di libero accesso al bosco, alle selve ed ai pascoli (art. 699 CCS): l'area forestale costituisce dunque un'"infrastruttura" per la quale è garantito l'accesso libero e gratuito ad ognuno.

In modo particolare, godono di una forte attrattività le aree dove vi è un'alternanza fra bosco, margini boschivi naturali, prati, ambienti umidi e ambienti secchi (*vegetazione a mosaico*), che in genere rivestono pure un rilevante interesse dal profilo floristico e faunistico.

L'interesse della popolazione ticinese nei confronti dello svago nel bosco è stato evidenziato anche da una recente indagine [Cento e Maggi, 1999], dalla quale emerge che il 70% della popolazione del Luganese si reca nel bosco durante il suo tempo libero passato nel verde.

L'ipotesi che il bosco costituisca, in Ticino, una delle più importanti aree di svago, probabilmente superata solo dalle aree ricreative prossime ai laghi, trova conferma in un'ulteriore indagine svolta presso la popolazione del Luganese [Nielsen, 1991]. In questo studio, basato su interviste (metodo diretto), si è potuto rilevare che la maggior parte della popolazione si reca perlomeno di tanto in tanto in un bosco della regione: solo il 13% degli intervistati risponde di non esserci mai stato durante l'anno precedente. L'autrice di questo lavoro fornisce anche indicazioni sul valore monetario attribuibile alle attività di svago nei boschi della collina di San Bernardo (complesso boschivo tra Tesserete e Comano): partendo

dall'ipotesi che vengono effettuate circa 100'000 visite in bosco all'anno – cifra che presumibilmente ben riflette quella reale – e calcolando con metodi scientificamente riconosciuti che l'utilità di ogni singola frequentazione è di ca. 25.- Fr. per visita, i boschi del San Bernardo offrono ai loro utenti un valore d'uso annuale complessivo di ca. 2.5 mio Fr.

Nelle diverse indagini finora effettuate per identificare il tipo di bosco preferito, l'utente medio evidenzia un approccio estetico piuttosto pragmatico. Il gradimento aumenta in funzione dell'imponenza, della regolarità e dell'integrità degli alberi. Il fruitore medio propende tutto sommato per una certa semplificazione degli elementi vegetali che compongono il paesaggio boschivo, che lo rendono in qualche modo ordinato, facilmente interpretabile sul piano della visibilità e che ne favoriscono la percorribilità.

I popolamenti più vecchi sono considerati più attraenti rispetto a quelli giovani, soprattutto in conseguenza della loro minore densità e delle maggiori dimensioni delle piante che li compongono [*Spinelli, 1996*]. Testimoni di questo fatto sono le selve castanili non abbandonate o recuperate - boschi radi composti per lo più da vecchi alberi da frutto - sempre molto ben frequentate dalla popolazione locale e da turisti. Inoltre, i boschi di svago sottoposti a diradamento regolare ottengono una preferenza estetica superiore, soprattutto se l'intervento è leggero e basso e se i residui di utilizzazione sono rimossi prontamente [*Piattini, 2000*].

Comunque l'attrattività di un bosco rispetto ad un altro è principalmente dovuta alle vie di percorrenza possibili [*Jacsman, 1998*], oltre che alle infrastrutture presenti (panchine, tavoli, punti panoramici, percorsi vita, piste finlandesi, fontane,...), all'acclività del terreno, allo stato e al tipo di bosco e di sottobosco, all'uso del suolo ed alla presenza di margini ben strutturati.

3 Obiettivi dello studio

L'obiettivo del presente studio è quello di individuare, delimitare, classificare e caratterizzare, per tutto il Cantone, le aree boscate dove la funzione di svago assume già oggi, o potrebbe farlo in futuro, un'importanza rilevante.

La documentazione elaborata nell'ambito del mandato (carte e schede descrittive dei singoli comparti individuati) sarà inserita nel sistema informativo "SI-Foresta" della Sezione forestale e costituirà un documento di base per l'allestimento del Piano forestale cantonale (PFC).

4 Metodologia

4.1 Attività che caratterizzano i boschi di svago

I boschi sono interessati in vario modo dallo svago. Per la caratterizzazione delle aree di svago sono state considerate le attività praticate su sentiero o nelle sue dirette vicinanze, in modo più diffuso in tutto il bosco o in radure situate all'interno o al margine della foresta. Prevalentemente si tratta di attività di tipo estensivo quali ad esempio¹:

- passeggiate;
- percorso vita;
- sport, jogging;
- corsa d'orientamento;
- bicicletta, rampichino;
- arrampicata;
- osservazione della natura;
- caccia;
- raccolta di bacche, funghi, erbe;
- raccolta di castagne;
- corsi e attività didattiche;
- gioco;
- pic-nic;
- sci da fondo (non sci da discesa), escursioni con racchette da neve.

Dallo studio di Cento e Maggi [1999] risulta che le attività praticate nel bosco ticinese sono principalmente:

- | | |
|------------------------------------|-----------------------------|
| • passeggiate | (33.3% degli interpellati); |
| • pic-nic | (14.6% degli interpellati); |
| • raccolta di bacche, funghi, erbe | (13.2% degli interpellati); |
| • osservazione della natura | (10.4% degli interpellati). |

¹ Elenco di attività, non esaustivo, tratto da Petrini e Schiesser, 2002

4.2 Identificazione e delimitazione di aree potenzialmente interessanti

Con l'ausilio dell'applicazione GIS, sono stati selezionati tutti i boschi che si trovano su terreni con pendenze tra 0-30% e 30-50%. Su questa base cartografica sono stati delimitati provvisoriamente dei comprensori che adempievano alle seguenti condizioni:

- $\frac{3}{4}$ dell'area con pendenza < 50%, di cui almeno una parte < 30%;
- accessibilità a piedi in meno di 20 min. o 100 m di dislivello a partire da un posteggio auto ufficiale, da una fermata o stazione di arrivo di mezzo di trasporto pubblico (anche teleferiche e funicolari).

In pochi casi sono state tenute in considerazione anche aree che non soddisfacevano totalmente tali condizioni, nelle quali era tuttavia possibile comprovare una forte frequentazione.

Questa prima fase di lavoro ha permesso di delimitare e considerare 270 aree di svago (81 nel Sottoceneri, 189 nel Sopraceneri).

4.3 Classificazione delle aree di svago

A questo punto sono stati coinvolti gli Uffici forestali di Circondario, ai quali è stata presentata una carta con le aree individuate nella prima fase. È stato chiesto loro di verificare i singoli comparti precedentemente individuati e, se del caso, aggiungere altre aree in cui fosse comprovata un'importante frequentazione.

Gli ingegneri di Circondario, in collaborazione con i loro forestali, hanno inoltre compilato una scheda d'indagine per ogni area (vedi allegato 9.3), fornendo in tal modo preziose informazioni sulle caratteristiche dello svago a livello locale.

Da ultimo, è stato chiesto loro di valutare l'importanza della funzione di svago e classificare le aree in una delle 3 tipologie di svago descritte di seguito:

I. Bosco con particolare funzione di svago (BPFS)

Criteria principali:

- superficie accessibile in max. 20 minuti a piedi, e
- morfologia pianeggiante (pendenza inferiore al 50% su almeno $\frac{3}{4}$ dell'area);
- area ben attrezzata con infrastrutture ricreative e regolarmente frequentata.

NOTA: le prime due condizioni devono essere entrambe soddisfatte

Questi comparti boschivi presentano una buona presenza di infrastrutture adibite allo svago, oppure garantiscono un effetto scenografico di particolare pregio (per esempio: bellezza del paesaggio). La loro frequentazione, sia essa di prossimità oppure di fine-settimana, è molto importante; l'intensità della

fruizione è elevata e solitamente regolare (in particolar modo nel caso dello svago di prossimità). Ne consegue che **l'importanza della funzione ricreativa è tale da non poter essere trascurata nell'ambito della gestione forestale.**

II. Bosco di svago (BOSVA)

Criteri principali:

- superficie accessibile in max. 20 minuti a piedi, e/o
- morfologia pianeggiante (pendenza inferiore al 50% su almeno $\frac{3}{4}$ dell'area);
- area attrezzata con infrastrutture ricreative e frequentata.

NOTA: almeno una tra le prime due condizioni deve essere soddisfatta

Queste aree dispongono di alcune infrastrutture predisposte per lo svago, sovente garantiscono un effetto scenografico di pregio (per esempio: bellezza del paesaggio). La loro frequentazione è mediamente importante, mentre l'intensità della fruizione può rivelarsi variabile nel corso delle stagioni. **La gestione forestale deve considerare, perlomeno localmente, gli aspetti di svago.**

III. Bosco di svago potenziale (BOSPO)

Criteri principali:

- accessibilità variabile;
- morfologia variabile;
- area poco o per nulla attrezzata con infrastrutture, frequentazione variabile.

Questi comparti boschivi, per motivi diversi (per es. l'accessibilità impegnativa, oppure la mancanza d'infrastrutture d'accoglienza dei visitatori), sono relativamente poco utilizzati per lo svago. Quest'ultimo è prevalentemente stagionale e si concentra nei mesi che vanno dalla primavera all'autunno. Tuttavia non si verifica, nemmeno durante questo periodo, una frequentazione da parte di grandi masse di fruitori.

In seguito a eventuali modifiche delle condizioni di accessibilità o all'inserimento di nuove infrastrutture (per esempio: ampliamento della rete viaria, costruzione di percorsi vita o di parchi gioco), il loro potenziale potrebbe essere incrementato. **In un'ottica volta sul medio-lungo periodo, la valorizzazione di queste aree potrebbe ridurre la pressione su altri comparti più (o troppo) intensamente frequentati.**

Le caratteristiche e le proposte di classificazione dei singoli comparti, risultanti dai questionari d'indagine, sono in seguito state immesse in una banca dati (vedi esempio inserito nell'allegato 9.3) e analizzate mediante l'attribuzione di punteggi, definiti in parte già dal concetto d'indagine allestito preliminarmente da Petrini e Schiesser (2002):

Caratteristiche di base: [pendenza, accessibilità, frequentazione]	Punteggio raggiunto in base ai contenuti del comparto:	
almeno 2 criteri positivi	15-27 11-14 0-10	BPFS BOSVA BOSPO
max. 1 criterio positivo	> 9 < 8	BOSPO nessuna funzione di svago

I casi-limite tra le varie classi (ca. 70 in tutto) sono stati successivamente valutati in modo dettagliato dai responsabili dell'Ufficio pianificazione e conservazione del bosco e dagli operatori stessi, e, se del caso, riqualificati. Al termine di questa fase, sono rimaste 263 aree di svago (79 nel Sottoceneri, 184 nel Sopraceneri).

In seguito, i risultati ottenuti sono stati sottoposti a una ulteriore verifica da parte degli Uffici forestali di circondario. Tenuto conto delle loro osservazioni e valutazioni, il numero di superfici del Sopraceneri si è ridotto di 5 unità. I dettagli sono riportati nel prossimo capitolo.

5 Risultati²

5.1 Superficie e distribuzione tipologica dei comparti di svago

Sul territorio cantonale sono state individuate in tutto 258 aree boscate di svago (vedi anche la carta sinottica nella pagina seguente, figura 3, e l'elenco dettagliato nell'allegato 9.2):

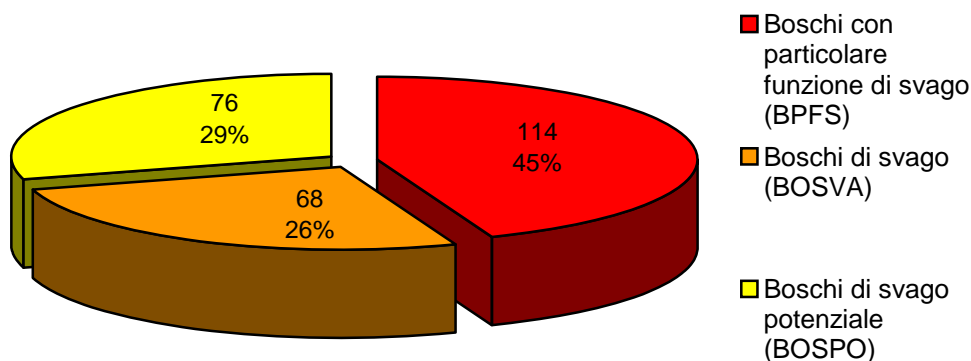


Figura 1: Distribuzione numerica, in termini assoluti e relativi, delle 3 classi tipologiche di svago (cfr. cap. 4.3).

Dall'indagine risulta abbastanza chiara la predominanza di "aree boscate con particolare funzione di svago" (BPFS), vale a dire delle aree con maggiore intensità di frequentazione da parte del pubblico, seguite nell'ordine da quelle di "svago potenziale" (BOSPO) e infine dalle "aree di svago" (BOSVA).

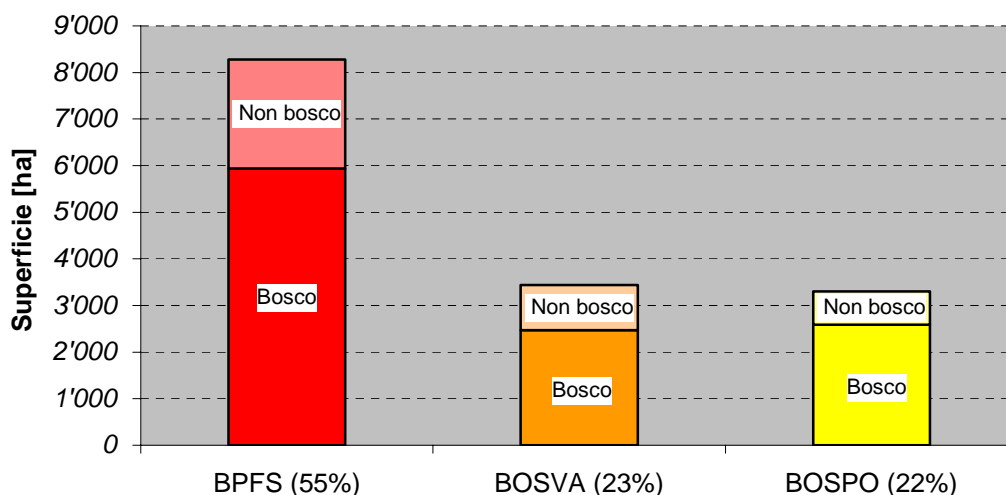
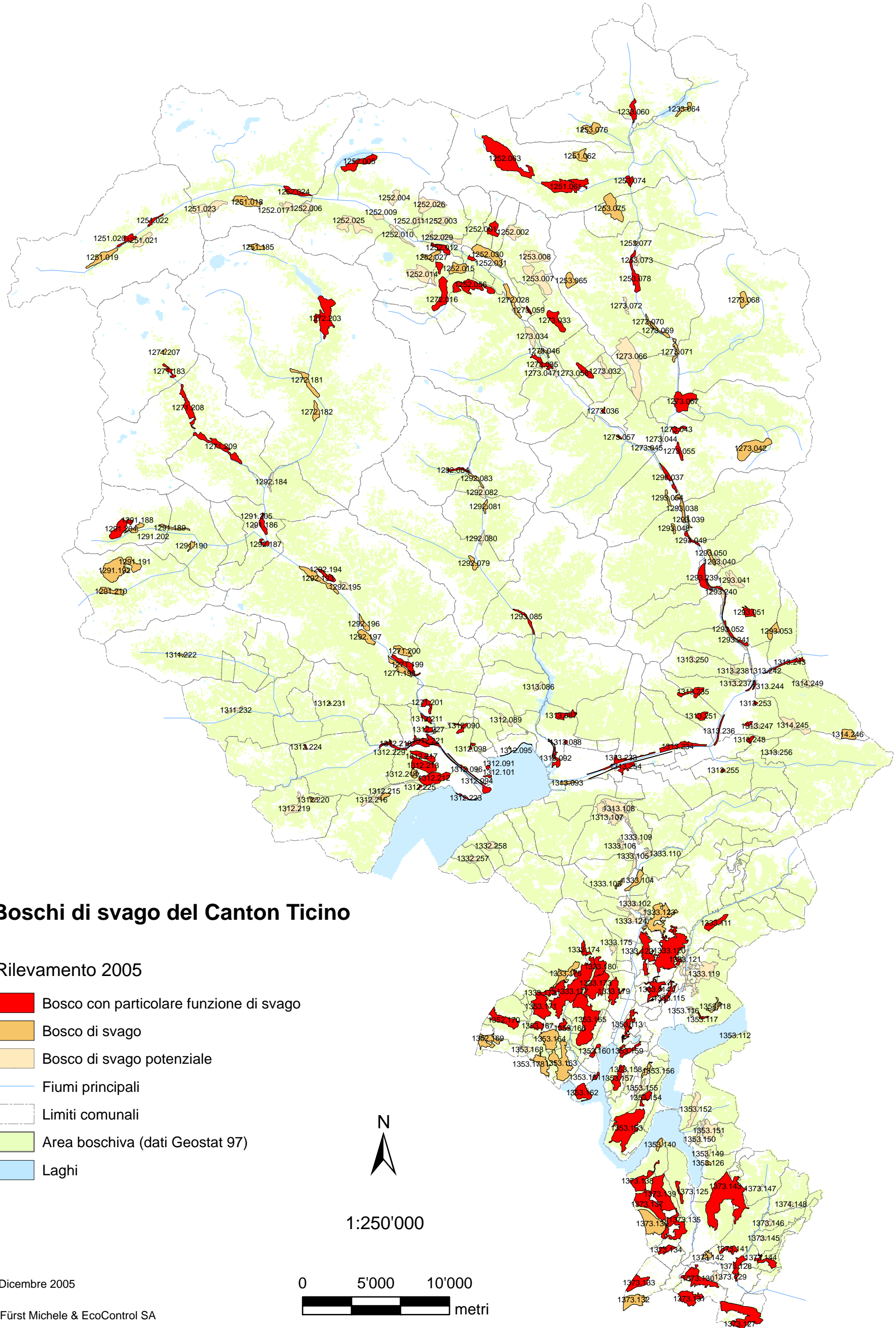


Figura 2: Distribuzione per superficie delle 3 classi tipologiche di svago (cfr. cap. 4.3). La superficie boscata è distinta da quella non boscata.

² Una tabella statistica ricapitolativa con i dati numerici principali è riportata nell'allegato 9.1.

Figura no.3: Carta sinottica con distribuzione geografica dei boschi di svago



Per i BPFS e i BOSVA la proporzione tra area boscata e non boscata è di ca. 72% mentre nei BOSPO è di ca. 78%. L'inclusione di aree non boscate si giustifica con il particolare valore attrattivo che i margini boschivi svolgono in qualità di ponte verso radure, zone agricole o altre aree aperte.

Complessivamente la superficie delle tre tipologie di svago, incluse quindi anche le aree di svago potenziali, ammonta a 15'019 ha, di cui 10'999 ha boscate. Più della metà (55%) della superficie dei boschi ricreativi del Cantone va ascritta alla categoria dei BPFS. Questi ultimi (114 comprensori) si estendono sul 4.3% del territorio forestale ticinese. Per contro, le categorie "boschi di svago" e "boschi di svago potenziale" occupano ciascuno poco meno di un quarto della superficie complessiva delle tre tipologie di boschi ricreativi.

Considerando unicamente i **boschi con particolare funzione di svago (BPFS) e i boschi di svago (BOSVA)**, i soli che al momento attuale svolgono un ruolo importante per l'accoglienza del pubblico, si ha la seguente situazione:

- lo svago in bosco interessa principalmente 182 comprensori, che hanno una superficie complessiva di 11'718 ha;
- l'area boscata inclusa nei comprensori BPFS e BOSVA è di 8'411 ha, che corrispondono al 6,1% dell'intero territorio forestale del Cantone.

La superficie delle aree di svago è distribuita in modo equilibrato tra le due macroregioni Sopra- e Sottoceneri. Nel Sopraceneri il numero di oggetti è però doppio rispetto al Sottoceneri.

Allo scopo di valutare in modo più approfondito la ripartizione geografica delle aree di svago sono state analizzate tre regioni funzionalmente integrate:

- Luganese e Mendrisiotto (Sottoceneri);
- Bellinzonese e Tre Valli;
- Locarnese e Vallemaggia.

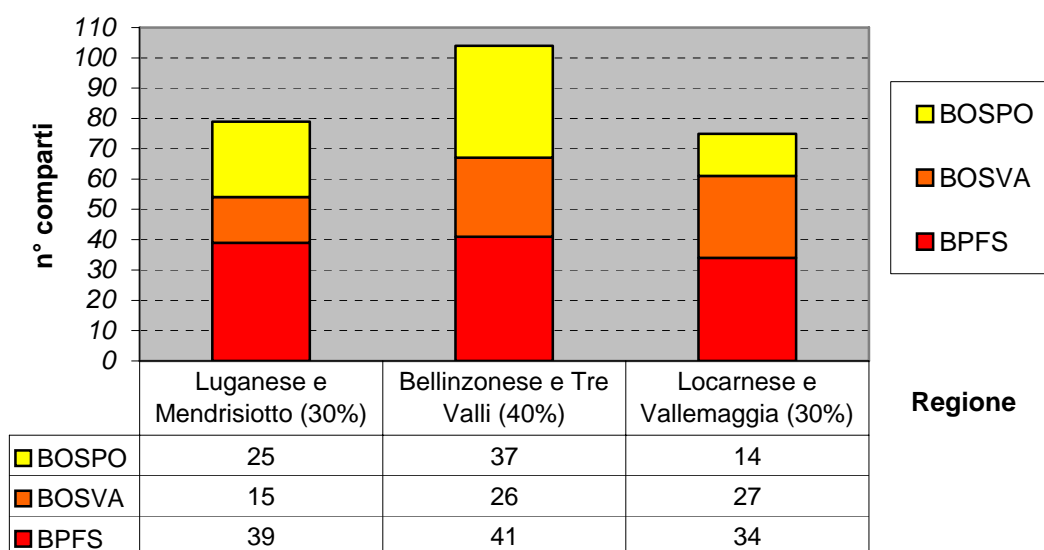


Figura 4: Distribuzione numerica (numero di compartì) delle 3 classi tipologiche di svago per regione di appartenenza.

Il maggior numero di oggetti si trova nella regione Bellinzonese e Tre Valli. Tuttavia una buona parte di essi è associata alla categoria meno rappresentativa dei “boschi di svago potenziale”. Questa regione, grazie anche alla sua importante estensione geografica, possiede dunque le necessarie potenzialità e gli spazi per accogliere un maggior numero di frequentatori di quanti se ne contino oggi.

Anche la regione Luganese e Mendrisiotto (Sottoceneri) presenta un numero importante di oggetti potenzialmente capaci di sviluppare ulteriormente la funzione di svago. La regione Locarnese e Vallemaggia, per contro, ha un numero importante di superfici già ben servite e utilizzate per lo svago, mentre le possibilità di adibire a questa funzione altre aree boscate sono minori. Ciò si spiega, da un lato, con la presenza di agglomerati urbani importanti nell’area di Locarno-Losone-Ascona caratterizzati da un elevato flusso turistico, dall’altro, con le caratteristiche orografiche (pendii e versanti ripidi) che limitano la fruizione dello svago, almeno per quel che concerne le aree più facilmente raggiungibili, entro spazi ristretti.

La distribuzione per superficie e regione di appartenenza fornisce il risultato grafico seguente:

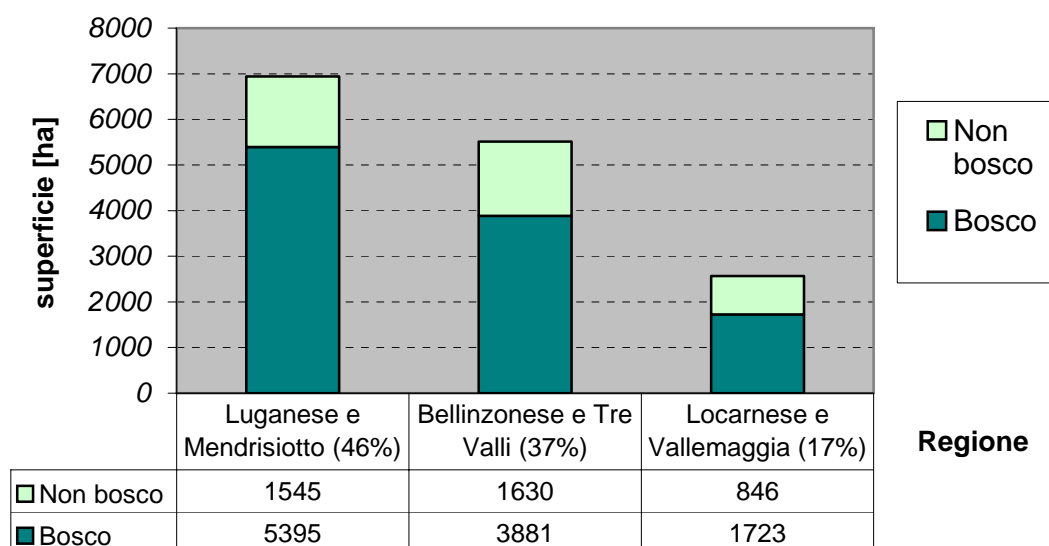


Figura 5: Distribuzione dei boschi di svago per superficie e regione di appartenenza.

Nella regione Luganese e Mendrisiotto (Sottoceneri) è ubicato il 46.2% di tutta la superficie identificata in Ticino come area di svago. Per la regione, questa copertura rappresenta ben il 20.6% della sua superficie forestale totale. Il dato rispecchia molto bene le considerazioni già fatte in precedenza, in particolare:

- l’orografia piuttosto dolce - se confrontata con il resto del Cantone – facilita considerevolmente l’accesso al bosco e, di conseguenza, molti oggetti interessano superfici piuttosto vaste (p. es. Monte Generoso, San Bernardo di Comano, ecc...): 7 degli 8 oggetti più vasti del Ticino si trovano proprio in questa regione;

- la presenza di elementi di gran pregio paesaggistico (p.es. laghi, beni culturali, selve castanili) incrementa l'attrazione esercitata dal bosco;
- la vicinanza a una realtà urbana e periurbana, indigena e di oltre confine, favorisce un riversamento nel bosco di utenti alla ricerca di svago;
- l'Ente pubblico e istituzioni private hanno in parte già proceduto, in passato, a valorizzare i comparti più frequentati con le necessarie infrastrutture ricreative e turistiche.

Nella regione Bellinzonese e Tre Valli le aree di svago si estendono sul 6.6% della superficie forestale totale. Nella regione Locarnese e Vallemaggia la percentuale è solo del 3.0%. Tali valori, molto più bassi rispetto al Sottoceneri, sono riconducibili soprattutto alla differente acclività del terreno. Le aree di svago si concentrano nei pochi boschi più pianeggianti. Minor superficie non corrisponde però a minor fruizione, anzi, specialmente attorno agli agglomerati, la frequentazione è molto alta e anche qui diversi oggetti sono già ben attrezzati per lo scopo.

In Ticino, nei comparti di svago individuati, la ripartizione tra superficie boscata e non boscata è del 73.2% risp. 26.8%. Non si riscontrano grandi variazioni tra le regioni: il valore più alto è registrato nel Luganese e Mendrisiotto (77.7%) mentre quello più basso nel Locarnese e Vallemaggia (67.1%).

5.2 Superficie e distribuzione secondo il tipo di fruizione prevalente

La suddivisione secondo il tipo di fruizione prevalente (in base al tempo investito dagli utenti) ha sortito il risultato seguente (per una definizione più precisa si rimanda al capitolo 2):

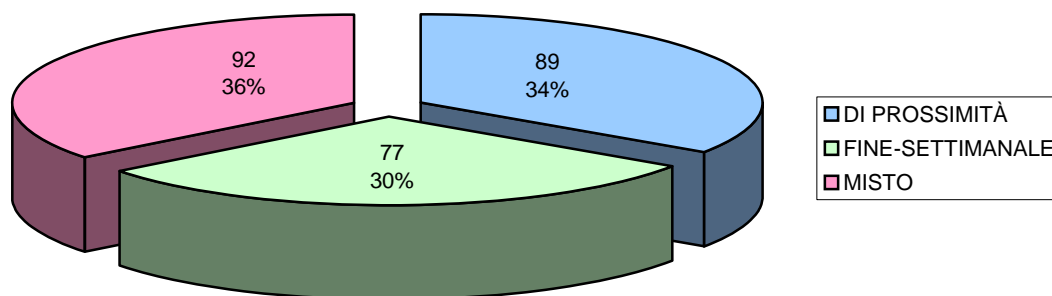


Figura 6: Distribuzione numerica, in termini assoluti e relativi, secondo il tipo di svago prevalente

Nel caso della fruizione di tipo misto è utile precisare quanto segue: per la popolazione locale si tratta di aree utilizzate per lo svago di prossimità, mentre per il resto della popolazione del Cantone o per i turisti sono aree che svolgono piuttosto un ruolo simile a quello dello svago di fine-settimana. Alcuni esempi di oggetti di questo tipo possono essere il medio-alto Malcantone, nel Luganese, o Cardada, nel Locarnese, tutte e due comparti abbastanza frequentati da turisti ma apprezzati anche dalla popolazione locale.

Gli oggetti sono ripartiti quasi equamente tra le diverse tipologie (vedi figura 6). Se però si prende come riferimento la superficie, allora la ripartizione risulta più differenziata (vedi figura 7).

Infatti le aree utilizzate esclusivamente per lo svago di prossimità coprono solo 3'513 ha (23.4% della superficie totale utilizzata per lo svago). Fatto, questo, del tutto atteso, poiché le attività esercitate in questi comparti non richiedono molto spazio e si svolgono lungo strade, sentieri e altre infrastrutture esistenti. Spesso si tratta di attività fisiche del “dopo-lavoro” (p.es. jogging, percorso vita, passeggiata con cane ecc.).

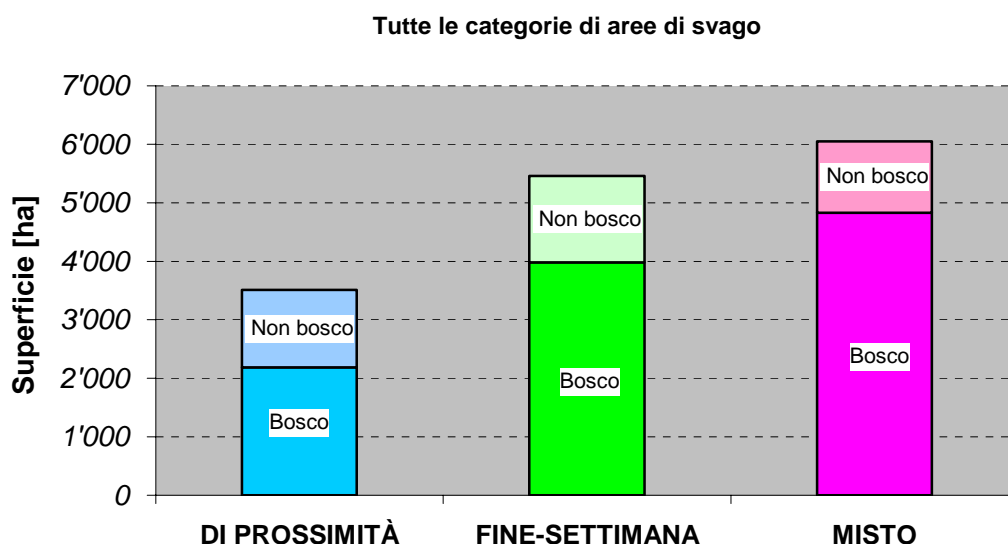


Figura 7: Distribuzione per superficie delle 3 classi di svago prevalente. La superficie boscata è distinta da quella non boscata.

Il fenomeno è amplificato quando si valutano solo i “boschi con particolare funzione di svago” (BPFS):

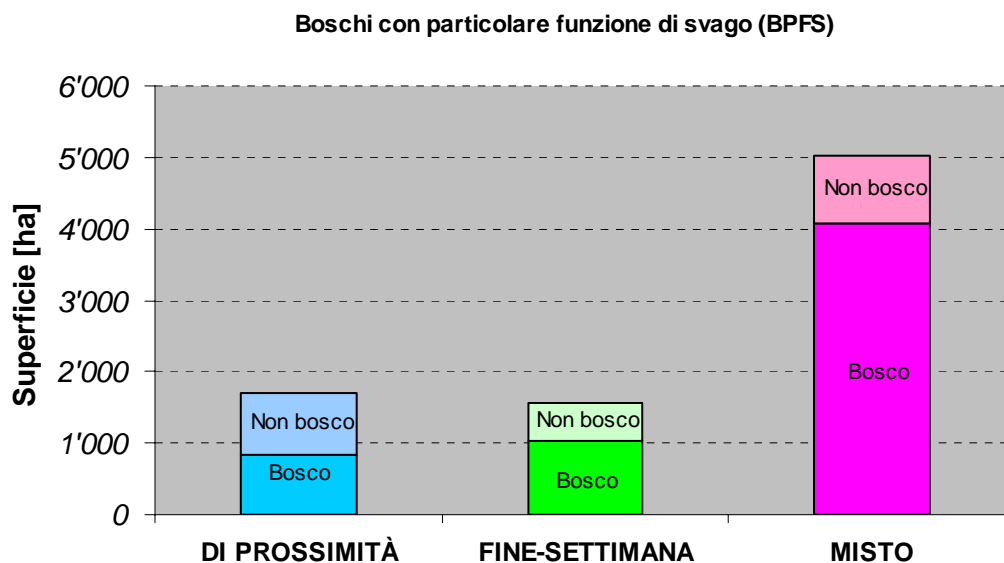


Figura 8: Distribuzione per superficie dei boschi con particolare funzione di svago (BPFS). La superficie boscata è distinta da quella non boscata.

In questo caso risulta una forte predominanza (60.6%) del tipo di fruizione “misto”, mentre lo svago di fine-settimana perde notevolmente di valore. Lo svago puramente di fine-settimana è dunque soprattutto legato ai boschi meno attrezzati e meno facilmente accessibili, ad aree più spaziose, frequentate soprattutto quando si ha a disposizione più tempo, e le attività svolte sono di tipo più rilassante (passeggiate, pic-nic, ecc...). In questi casi anche la densità di utenti è mediamente molto più bassa, ma subisce repentine fluttuazioni in certi periodi.

Nei boschi caratterizzati da una fruizione di tipo “misto”, per contro, si assiste alla compresenza sia di utenti di prossimità sia di visitatori provenienti da altre regioni del Cantone, dal Nord Italia o da più lontano (turisti). Nella bella stagione la sovrapposizione dei due tipi di svago è all'origine di un'elevata intensità di frequentazione che in determinati casi può creare problemi di congestionamento, specie per quanto riguarda la gestione del traffico privato e delle infrastrutture presenti nelle aree appositamente attrezzate.

In sostanza quindi, facendo riferimento alla figura 8, nei “boschi con particolare funzione di svago” (BPFS) **la fruizione di prossimità interessa in tutto 4'907 ha di bosco**, corrispondenti al 44.6% della superficie boscata toccata dallo svago, rispettivamente al 3.5% della superficie forestale cantonale. Questo dato è particolarmente significativo in quanto lo svago di prossimità, grazie alla frequenza con cui è praticato, contribuisce in misura importante al benessere della popolazione.

Interessante anche il rapporto equilibrato esistente tra bosco e non bosco nei comparti BPFs caratterizzati dalla quasi esclusiva presenza dello svago di prossimità, giustificato dal fatto che i boschi di prossimità sono spesso composti da piccole entità con un elevato perimetro complessivo di margine boschivo.

Differenziando per regione si ha la seguente situazione:

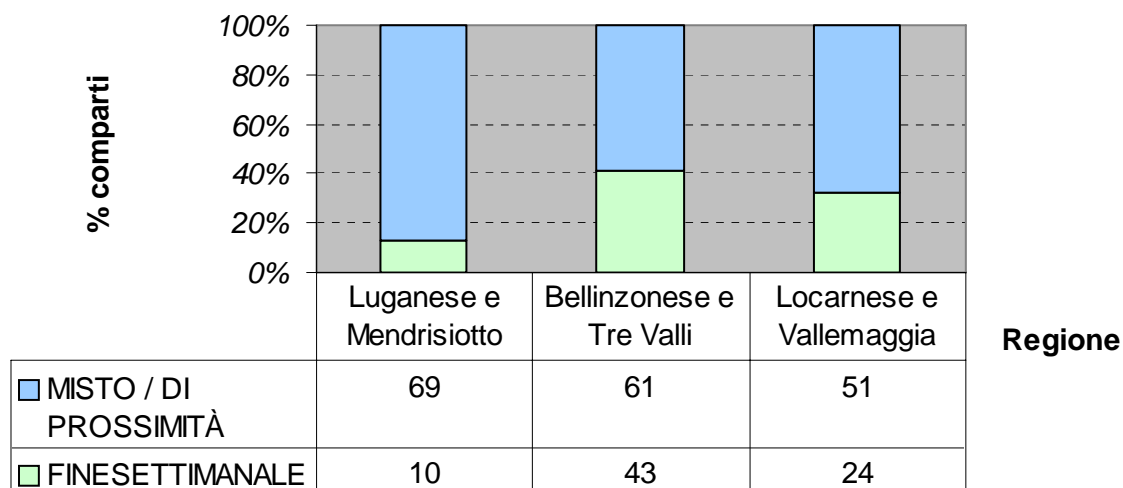


Figura 9: Distribuzione numerica assoluta (tabella) e relativa (istogrammi) del tipo di svago prevalente per regione di appartenenza

Anche la figura 9 illustra quanto i distretti più densamente urbanizzati (Luganese e Mendrisiotto) siano caratterizzati da una fruizione piuttosto intensa. Nel Sottoceneri, molto più che altrove, la presenza di aree boscate situate nelle immediate vicinanze degli agglomerati svolge pertanto una funzione di primaria importanza per la qualità di vita della popolazione locale. Le regioni più discoste mostrano per contro una situazione meno polarizzata e fungono principalmente da ricettori di frequentatori del fine-settimana o villeggianti di montagna. La presenza più importante di oggetti con queste caratteristiche è stata individuata nell’alta valle Leventina.

5.3 Superficie e distribuzione dei BPFS secondo la tipologia boschiva

I dati raccolti per i “boschi di particolare funzione di svago” (BPFS) sono inoltre stati analizzati in riferimento alla composizione specifica del bosco.

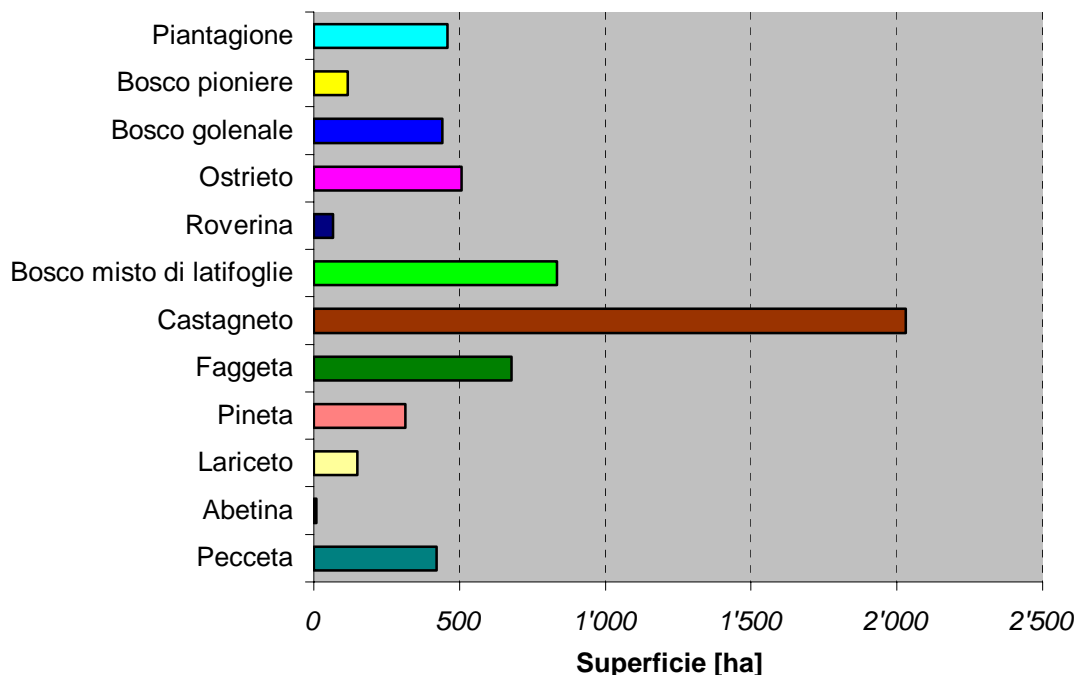


Figura 10: Distribuzione in base alla superficie delle formazioni boschive incluse nei boschi con particolare funzione di svago (BPFS).

Risulta molto chiaro come **un terzo della superficie dei BPFS si situi nel castagneto**. Parecchio più distanziati seguono i boschi misti di latifoglie e le faggete. Considerando la rarità dei boschi golenali, la presenza di 441 ha di queste formazioni boschive nelle aree di svago più importanti mostra il particolare apprezzamento di cui gode questa tipologia boschiva. L'elemento acqua, accompagnato dagli scenari che ne conseguono (laghi e fiumi), esercita una forte attrazione sull'utenza, specialmente di tipo turistica.

I boschi di conifere interessano per contro solo ca. 15% della superficie complessiva. Tra loro, le pinete sembrano essere sovrarappresentate e godere di una particolare attrattività, forse per la struttura luminosa che le rende così tipiche e accoglienti. In questo stesso contesto potrebbero rientrare pure le formazioni di larice, anche grazie all'aureo manto autunnale che le contraddistingue. I lariceti risultano però poco rappresentati nei BPFS a causa soprattutto del fatto che in Ticino allignano in zone particolarmente discoste.

Analizzando la situazione a livello regionale (vedi figura 11) è possibile evidenziare ancor meglio le preferenze di frequentazione della popolazione indigena e turistica. La tipologia più frequente – il castagneto – nelle regioni Luganese e Mendrisiotto, nonché nel Locarnese e in Vallemaggia, raggiunge proporzioni del 41.7%, risp. 35.2%. Localmente è possibile trovare anche punte

che vanno fino al 70% (p.es. in Capriasca o nel Locarnese-Centovalli). Va in particolare sottolineato il fatto che **le selve castanili gestite attivamente** contribuiscono in modo rilevante a questo successo del castagneto. Si tratta infatti di una forma di gestione tradizionale del bosco molto apprezzata per la sua struttura spaziata e luminosa con la presenza di vecchi alberi monumentali dalle forme molto impressionanti e, non da ultimo, nonchè l'attività autunnale di raccolta dei frutti.

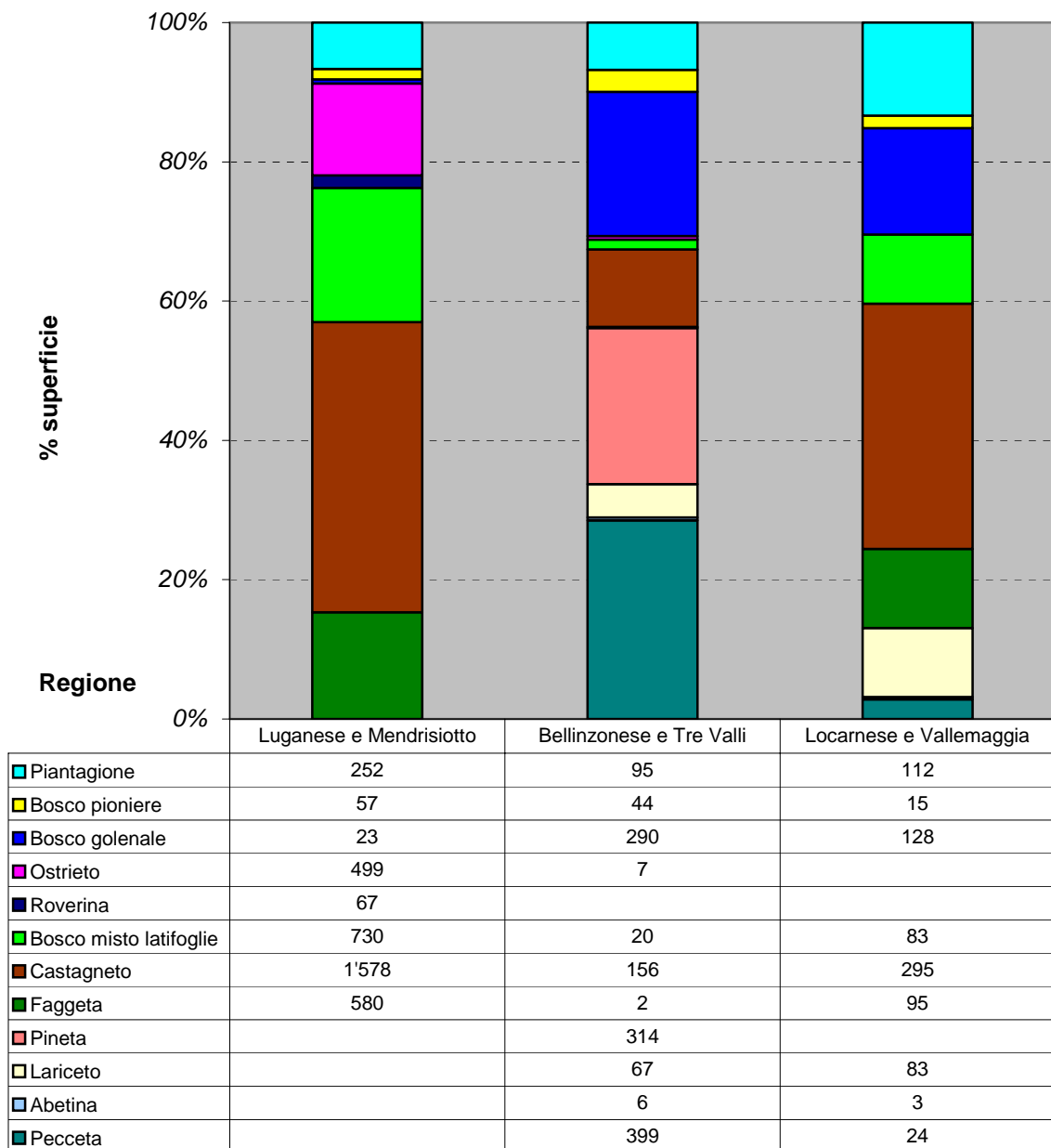


Figura 11: Distribuzione superficiale assoluta (tabella) e relativa (istogrammi) ai tipi di bosco delle aree BPFS.

I boschi golenali più importanti rientrano spesso nella categoria dei BPFS. È il caso delle foci dei fiumi (p. es. foci della Maggia o della Verzasca) o delle zone rivierasche del Ticino (Riviera) o del fiume Brenno (Legiuna). Una particolarità di questi boschi, oltre alla presenza dell'acqua, è la morfologia pianeggiante che li rende facilmente accessibili e gradevoli da percorrere.

Tra i boschi di conifere, la pineta conferma di essere la più apprezzata. Nella regione Bellinzonese e Tre Valli questa tipologia, con ca. il 22.4% delle aree BPFS, è seconda solo alle peccete. Anche in questo caso lo spazio libero tra gli alberi facilita la percorribilità e risulta essere particolarmente gradito dagli utenti.

Un'ultima nota riguarda il basso-Sottoceneri: notoriamente i sedimenti calcarei favoriscono la diversità biologica e quindi anche quella delle tipologie boschive. Questa particolarità si lascia evidentemente leggere anche nella figura 11, in cui si constata una presenza più importante delle formazioni di latifoglie (faggeta, ostrieto, bosco misto), tra cui quelle più tipiche dei terreni calcarei.

6 Approfondimento delle conoscenze sui BPFS

Determinate le superfici di svago con le rispettive caratteristiche, sarà importante approfondire le conoscenze relative ai boschi con particolare funzione di svago (BPFS), completando le informazioni finora raccolte sulle superfici identificate in questo studio.

Per l'esecuzione di questa fase di approfondimento sarà di fondamentale importanza la collaborazione degli Uffici forestali di circondario, che sono invitati a raccogliere e documentare, anche su base cartografica, le informazioni sullo stato e sulle prospettive delle aree di svago selezionate; tali informazioni si riveleranno particolarmente preziose per la gestione di queste aree.

A tal scopo, nell'ambito della presente indagine, è stata preparata una scheda descrittiva (*Questionario d'approfondimento per i boschi a particolare funzione di svago*, vedi allegato 9.4), che permetterà di documentare, con un investimento di tempo abbastanza contenuto, le principali informazioni sulla situazione attuale e sull'auspicata gestione futura delle superfici BPFS.

La scheda, da compilare per ciascun oggetto, si compone di un questionario che raggruppa le seguenti informazioni:

- Descrizione generale dell'oggetto
- Infrastrutture e documentazione esistenti
- Principali mete dei visitatori
- Gestione del bosco e delle infrastrutture presenti
- Interventi in atto per lo svago
- Interventi necessari per lo svago
- Conflitti tra i diversi fruitori
- Conflitti con altre funzioni del bosco
- Quesiti aperti
- Altre osservazioni

Il questionario sarà accompagnato da un estratto cartografico, preferibilmente in scala 1:1'000 - 1:10'000 (a dipendenza della grandezza dell'oggetto), sul quale indicare il perimetro e le particolarità dell'oggetto. La grafica da impiegare per la cartografia è stata standardizzata con l'aiuto di una legenda predefinita (vedi allegato 9.4).

Per effettuare questo lavoro si potrà fare riferimento ad una guida, allestita nell'ambito del presente studio, allo scopo di facilitare un lavoro di raccolta dati esaustivo da parte del personale SF.

Un esempio di scheda completa è inserito nell'allegato 9.4.

7 Conclusioni

Tra le diverse componenti del paesaggio, il bosco è l'elemento che meglio di altri incarna e rende viva, nell'uomo moderno, l'essenza della natura. Il diretto contatto con la natura è un bisogno ancestrale dell'essere umano, che ne trae rigenerazione e benessere a livello fisico e psichico.

Il presente studio ha permesso di identificare i boschi che svolgono un ruolo importante per lo svago della popolazione locale e dei turisti nel nostro Cantone e che si ritiene debbano essere, se non lo sono già, valorizzati a questo scopo, compatibilmente con le altre funzioni che questi boschi sono chiamati a svolgere.

La funzione di svago, nel suo complesso, si concentra sul 6.1% dell'intera area forestale cantonale. Malgrado questa percentuale sia relativamente bassa, la risorsa "bosco di svago" è ben distribuita sul territorio e ben rappresentata anche a diretto contatto con le realtà più densamente urbanizzate. Le due componenti dello svago nella natura, come "attività di prossimità" salutare per chi risiede permanentemente nel Cantone e come parte dell'offerta turistica, meritano di essere promosse parallelamente. Rispetto ad altre realtà, abbiamo la fortuna di possedere, oltre a una presenza diffusa del bosco, aree inserite in paesaggi di rara bellezza, che godono di una forte attrattività.

Nella gestione dei boschi di svago si dovrà prestare particolare attenzione, dove la frequentazione è più intensa, a misure di "incanalamento" delle persone per la salvaguardia dei biotopi più sensibili e di contenimento di un'eccessiva dispersione dei visitatori (frequentazione lungo le strade e i sentieri esistenti). La selvicoltura dovrà essere attuata tenendo conto delle esigenze e delle preferenze dei visitatori, evitando interventi di gestione troppo drastici che comportano radicali modifiche della struttura del bosco e favorendo, dove possibile, la presenza di alberi belli e maestosi. Nelle aree situate nei pressi di agglomerazioni importanti o molto frequentate occorrerà valutare la realizzazione di infrastrutture specifiche per lo svago (parchi gioco, panchine, tavoli ecc.).

La gestione di queste aree deve avvenire nel rispetto delle esigenze dei proprietari di bosco, con costante controllo dell'impatto antropico garantito dalla Sezione forestale e dai Comuni. Questi ultimi, siccome i loro cittadini sono generalmente i primi beneficiari della funzione di svago, dovranno partecipare alle spese di gestione per garantire questa funzione sociale del bosco.

Balerna e Locarno, dicembre 2005

Comunità di lavoro

Studio ing. Fürst Michele - Ecocontrol SA

8 Bibliografia

Calzoni, G., 1988: *Principi di economia dell'ambiente e di gestione turistica del territorio*. Centro italiano di studi superiori sul turismo. Assisi, 206 pagg.

Cento, A.; Maggi, R., 1999: *La Natura come risorsa. Valore economico, conoscenza e immagini degli ambienti naturali del Ticino*. Indagine promossa dall'università della Svizzera Italiana, facoltà di scienze economiche Lugano, dal Dipartimento del Territorio e da Ticino Turismo. 59 pagg.

Jacsman, J., 1998: *Konsequenzen der intensiven Erholungsnutzung für die Wälder im städtischen Raum*. Schweiz. Z. Forstwes., 149 (1998) 6:423-439.

Keller, P.M.; Bernasconi A., 2005: *Aspects juridiques des loisirs et de la détente en forêt*. BUWAL, scritti sull'ambiente no.196 - Foreste. Berna, 65 pagg.

Nielsen, C., 1991: *Il valore ricreativo del bosco in prossimità di aree urbane: un'analisi economica sull'esempio della zona di Lugano..* BUWAL, scritti sull'ambiente no.146 - Foreste. Berna, 54 pagg.

Petrini, N.; Schiesser T., 2002: *I boschi ricreativi del Canton Ticino. Concetto d'identificazione e classificazione*. Dipartimento del Territorio – Ufficio pianificazione forestale. Non pubblicato. Bellinzona, 61 pagg.

Piattini, P., 2000: *Pianificazione dello svago nel bosco di S. Bernardo (Luganese)*. Lavoro di diploma presso la cattedra di assestamento forestale – Politecnico federale di Zurigo, 115 pagg.

Plaisance, G., 1985: *Forêt et santé. Guide pratique de sylvothérapie*. Éditions Dangles. St-Jean-de-Braye, 506 pagg.

Spinelli, R., 1996: *Utilizzazioni forestali e paesaggio: un connubio impossibile?* In: Italia forestale e montana no. 6/96: pagg. 388-401.

9 Allegati

- 9.1 Tabelle statistiche ricapitolative dei risultati dell'indagine**
- 9.2 Elenco dettagliato di tutte le aree di svago boscate (con carta sinottica)**
- 9.3 Esempio di una scheda d'indagine completa**
- 9.4 Esempio di questionario d'approfondimento per la descrizione dei BPFS**
- 9.5 Grafici con risultati dettagliati per circondario forestale**

10 Separata

10.1 Dossiers dei Circondari

Comprendente:

- Carta d'insieme del Circondario con le aree di svago
- Definizioni
- Tabella dei "boschi con particolare funzione di svago" (BPFS)
- Tabella dei "boschi di svago" (BOSVA) e dei "boschi di svago potenziale" (BOSPO)
- Elenco dettagliato delle aree di svago
- Questionario d'indagine per la descrizione dei BPFS

Allegato 9.1: Tabelle statistiche ricapitolative dei risultati dell'indagine**❖ Classificazione secondo il tipo di svago:**

	BPFS	BOSVA	BOSPO	Totale
<u>Numero di oggetti [n]:</u>				
Luganese e Mendrisiotto	39	15	25	79
Bellinzonese e Tre Valli	41	26	37	104
Locarnese e Vallemaggia	34	27	14	75
Totale (Ticino)	114	68	76	258
<u>Superficie [ha]:</u>				
Luganese e Mendrisiotto	4674	1196	1070	6940
- bosco	3552	963	880	5395
- non bosco	1122	233	190	1545
Bellinzonese e Tre Valli	2221	1306	1984	5511
- bosco	1510	869	1501	3881
- non bosco	711	436	483	1630
Locarnese e Vallemaggia	1385	937	247	2568
- bosco	875	642	207	1723
- non bosco	510	295	40	845
Totale (Ticino)	8280	3438	3301	15019
- bosco	5937	2474	2588	10999
- non bosco	2343	964	713	4020

* per arrotondamento, nelle somme sono possibili errori nell'ordine di +/- 1

❖ **Classificazione secondo il tempo investito:**

	Svago di prossimità	Svago di fine- settimana	Svago misto	Totale
<u>Numero di oggetti [n]:</u>				
Luganese e Mendrisiotto	37	10	32	79
Bellinzonese e Tre Valli	29	43	32	104
Locarnese e Vallemaggia	23	24	28	75
Totale (Ticino)	89	77	92	258
<u>Superficie [ha]:</u>				
Luganese e Mendrisiotto	2125	930	3885	6940
- bosco	1282	797	3316	5395
- non bosco	843	133	569	1545
Bellinzonese e Tre Valli	820	3355	1336	5511
- bosco	598	2379	904	3881
- non bosco	222	976	432	1630
Locarnese e Vallemaggia	568	1171	830	2568
- bosco	305	807	611	1723
- non bosco	263	364	219	845
Totale (Ticino)	3513	5456	6051	15019
- bosco	2185	3983	4831	10999
- non bosco	1328	1473	1219	4020

* per arrotondamento, nelle somme sono possibili errori nell'ordine di +/- 1

Allegato 9.2: Elenco dettagliato di tutte le aree di svago boscate

ID	Oggetto numero	Nome	Comuni	Circ. For.	Area [ha]	Tipo di svago	Tempo investito
1	27	Prodör	Calpiogna, Campello	1	51	BPFS	Pross. e fine sett.
2	28	Faura di Molare	Rossura	1	72	BOSPO	Fine settimana
3	29	Ciöss di Monte	Osco	1	35	BOSPO	Fine settimana
4	30	Cassine di Deggio	Quinto	1	47	BOSPO	Fine settimana
5	32	Piora (Ritom)	Quinto	1	102	BPFS	Fine settimana
6	34	Giof	Quinto, Airolo	1	39	BOSPO	Fine settimana
7	39	Aldescio / Alpe di Crastumo	Rossura, Anzonico, Calonico	1	157	BOSPO	Fine settimana
8	40	Cherz	Rossura	1	104	BOSPO	Fine settimana
9	43	Tre Cappelle	Quinto	1	23	BOSPO	Pross. e fine sett.
10	44	Fiesso	Quinto, Prato Leventina	1	37	BOSPO	Prossimità
11	45	Ciöss	Quinto, Osco	1	26	BOSPO	Fine settimana
12	47	Bedrina	Prato Leventina, Dalpe	1	44	BPFS	Pross. e fine sett.
13	48	Bosco Bello	Dalpe	1	24	BPFS	Pross. e fine sett.
14	49	Cadonigo / Cadonighino	Prato Leventina	1	132	BOSPO	Fine settimana
15	50	Bosco Grande	Dalpe	1	65	BOSVA	Pross. e fine sett.
16	51	Val Piumogna	Dalpe	1	111	BPFS	Fine settimana
17	57	Segna	Airolo	1	36	BOSPO	Fine settimana
18	58	Pesciüm	Airolo	1	85	BOSVA	Fine settimana
19	59	Alpe di Formazzora	Bedretto	1	77	BOSVA	Fine settimana
20	60	Cioos Prato	Bedretto	1	35	BPFS	Fine settimana
21	61	Alpe di Valleggia	Bedretto	1	44	BOSPO	Fine settimana
22	62	Bedretto	Bedretto	1	18	BPFS	Fine settimana
23	201	Alpe di Ruinò / Pian Lungo	Airolo, Bedretto	1	110	BOSPO	Fine settimana
24	202	Stalvedro	Airolo	1	50	BPFS	Pross. e fine sett.
25	203	Gioett	Quinto	1	130	BOSPO	Fine settimana
26	204	ChiBra	Osco	1	106	BOSPO	Fine settimana
27	205	Faura di S. Giorgio / Töiri	Prato Leventina, Dalpe	1	37	BOSVA	Pross. e fine sett.
28	207	Gana di Segri	Chiggogna, Chironico	1	66	BOSVA	Pross. e fine sett.
29	208	Pianzasca	Osco, Mairengo	1	55	BOSPO	Prossimità
30	209	Faido - Primadengo	Faido, Calpiogna, Campello, Rossura, Chiggogna	1	123	BOSVA	Prossimità
31	440	Faido Piumogna	Faido	1	11	BPFS	Prossimità
32	36	Puscett	Sobrio	2	58	BOSPO	Fine settimana
33	37	Angone / Buiett	Anzonico	2	80	BPFS	Fine settimana
34	54	Nivo / Ganna di Chironico	Chironico	2	55	BOSPO	Prossimità
35	55	Predell / S. Pellegrino	Chironico, Giornico	2	44	BPFS	Prossimità
36	56	Selva castanile di Bodio	Bodio	2	6	BPFS	Prossimità
37	136	Mairano / Boscerina	Biasca, Iragna	2	36	BPFS	Prossimità
38	137	Boscone di Iragna	Lodrina, Iragna	2	40	BOSVA	Prossimità
39	138	Bosco di Osogna	Osogna	2	8	BOSVA	Prossimità
40	147	Cavri	Cresciano	2	25	BOSPO	Fine settimana
41	148	Moncrino / Guer	Claro	2	68	BOSPO	Fine settimana
42	176	Alpe di Cava	Biasca	2	180	BOSVA	Fine settimana
43	191	Buzza di Biasca	Biasca	2	27	BPFS	Prossimità
44	192	Legh	Pollegio	2	3	BOSPO	Prossimità
45	193	Pasquerio	Pollegio	2	3	BOSVA	Prossimità
46	194	Biaschina	Giornico, Chironico	2	11	BOSVA	Pross. e fine sett.
47	195	Orell	Giornico	2	14	BOSPO	Prossimità
48	210	Selva castanile di Pai	Lodrina	2	13	BOSVA	Prossimità
49	211	Boscone di Lodrina	Lodrina	2	19	BPFS	Prossimità
50	212	Sul Sasso	Cresciano	2	23	BOSVA	Fine settimana

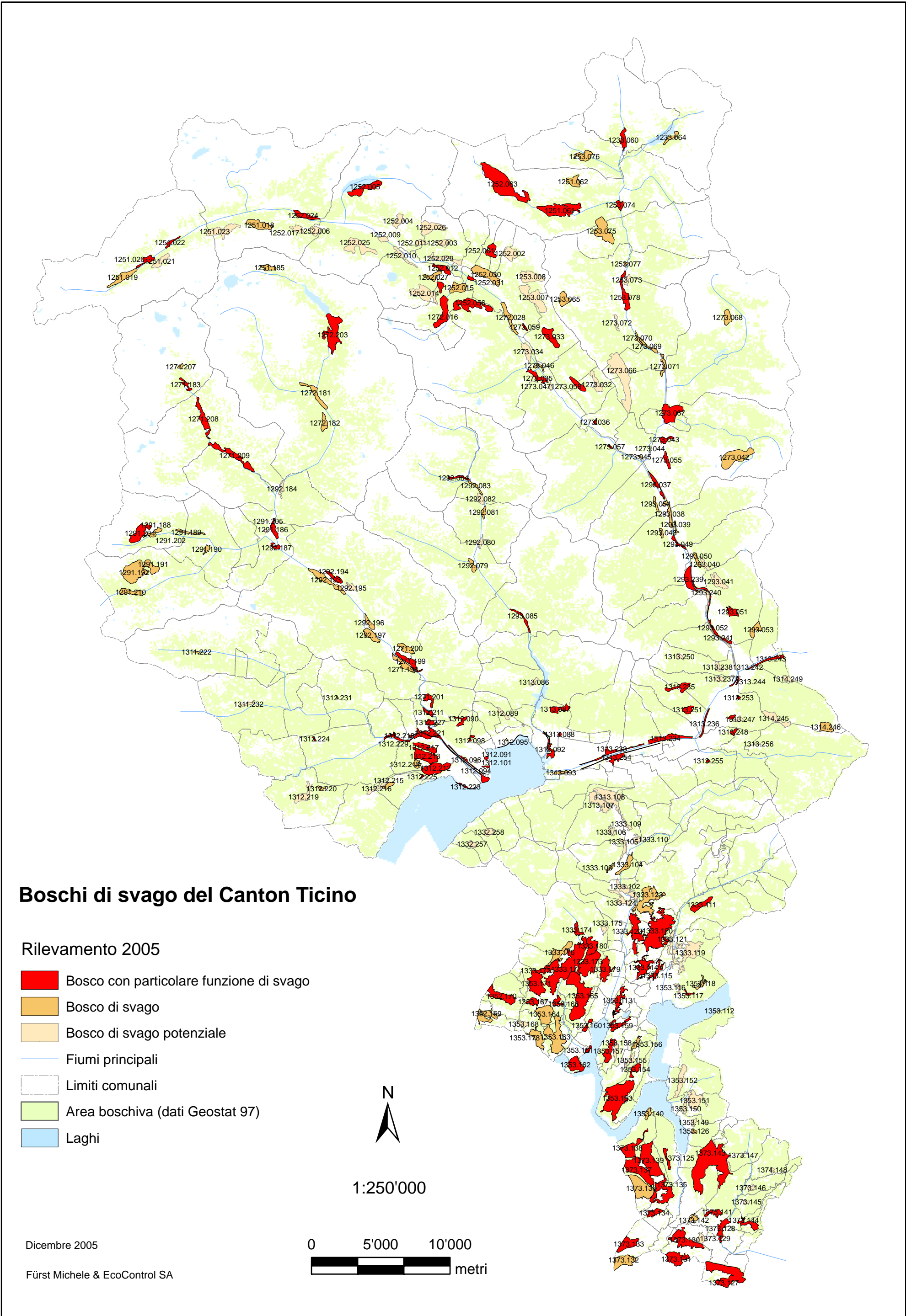
ID	Oggetto numero	Nome	Comuni	Circ. For.	Area [ha]	Tipo di svago	Tempo investito
51	213	Monastero	Claro	2	38	BPFS	Pross. e fine sett.
52	216	Boscone di Claro	Claro, Arbedo-Castione. Cresciano	2	48	BPFS	Prossimità
53	217	Parusciana / Savor	Lumino, Claro	2	44	BOSVA	Fine settimana
54	432	Ponte della Torre	Iragna	2	17	BOSVA	Prossimità
55	433	S.ta Petronilla	Biasca	2	27	BPFS	Prossimità
56	434	Motta di Gribbio / Sasso Cristallina	Chironico, Dalpe	2	141	BPFS	Fine settimana
57	435	Grotti	Personico	2	4	BPFS	Pross. e fine sett.
58	436	Cavagnago / Furcaridra	Sobrio, Cavagnago	2	44	BPFS	Fine settimana
59	437	Probell	Calonico	2	7	BPFS	Pross. e fine sett.
60	14	Alneit	Ghirone, Campo Blenio	3	44	BPFS	Pross. e fine sett.
61	16	Campra	Olivone	3	199	BPFS	Pross. e fine sett.
62	17	Dötra / Anvéuda	Olivone	3	54	BOSVA	Fine settimana
63	19	Lucomagno / Segno	Olivone	3	339	BPFS	Fine settimana
64	20	Garzott	Aquila	3	27	BOSVA	Fine settimana
65	22	Bosco Negro	Prugiasco	3	54	BOSVA	Pross. e fine sett.
66	23	Piano del Gualdo	Ludiano, Semione, Corzoneso	3	301	BOSPO	Fine settimana
67	24	Loderio	Malvaglia, Biasca, Semione	3	137	BPFS	Pross. e fine sett.
68	25	Trusvalt	Malvaglia	3	45	BOSVA	Fine settimana
69	177	Boschina	Dongio	3	25	BOSVA	Pross. e fine sett.
70	178	S. Remigio	Corzoneso	3	14	BOSVA	Pross. e fine sett.
71	179	Ganna / Serravalle	Ludiano, Semione	3	30	BOSVA	Pross. e fine sett.
72	180	Ciossera / Corzoneso	Corzoneso	3	18	BOSPO	Prossimità
73	187	Grumo	Lottigna, Torre	3	19	BOSPO	Pross. e fine sett.
74	189	Oltera / Sina	Olivone	3	25	BPFS	Prossimità
75	403	Gualdo Maggiore / Piancabella / Gorda	Aquila, Olivone	3	148	BOSVA	Fine settimana
76	404	Pradasca	Campo Blenio	3	58	BOSVA	Fine settimana
77	406	Trascis	Ponto Valentino	3	5	BOSVA	Prossimità
78	407	Piana di Castro	Lottigna, Torre, Ponto, Castro, Prugiasco Leontica	3	76	BPFS	Pross. e fine sett.
79	106	Pianesc / Gere	Brione Verzasca	4	27	BOSVA	Pross. e fine sett.
80	107	Alnasca	Brione Verzasca, Gerra Verzasca	4	17	BOSPO	Pross. e fine sett.
81	108	Lorentino	Gerra Verzasca	4	18	BOSVA	Pross. e fine sett.
82	109	Valdasc	Gerra Verzasca, Frasco	4	26	BOSPO	Pross. e fine sett.
83	110	Alned	Frasco, Sonogno	4	17	BOSVA	Fine settimana
84	111	Redorta	Sonogno	4	19	BPFS	Pross. e fine sett.
85	112	Oviga / Oviga di Fuori	Lavertezzo	4	27	BPFS	Pross. e fine sett.
86	113	Perbioi	Mergoscia	4	16	BOSPO	Pross. e fine sett.
87	114	M.ti Motti	Gordola, Vogorno	4	48	BPFS	Fine settimana
88	116	Carcale	Gordola	4	5	BPFS	Prossimità
89	117	Val Resa	Minusio, Brione s Minusio	4	21	BOSPO	Fine settimana
90	118	Cardada	Locarno	4	23	BPFS	Pross. e fine sett.
91	119	Bosco Isolino	Locarno	4	5	BPFS	Prossimità
92	122	Saleggi / Roviscaglie	Gordola, Tenero-Contra, Locarno	4	36	BPFS	Prossimità
93	123	Bolle di Magadino	Locarno	4	15	BOSVA	Pross. e fine sett.
94	169	Meriggio / Saleggi sp. destra	Locarno, Losone	4	36	BPFS	Prossimità
95	196	Rivapiana	Minusio	4	5	BPFS	Prossimità
96	228	Saleggi sp. sinistra / Morettina	Locarno	4	17	BPFS	Prossimità
97	229	Al Fontile	Minusio	4	2	BOSVA	Prossimità

ID	Oggetto numero	Nome	Comuni	Circ. For.	Area [ha]	Tipo di svago	Tempo investito
98	230	Locarno-Monti / Eco Orselina	Locarno, Orselina	4	8	BPFS	Pross. e fine sett.
99	231	Scuole elementari Locarno	Locarno	4	1	BOSPO	Pross. e fine sett.
100	232	Peschiera	Locarno	4	1	BOSPO	Pross. e fine sett.
101	233	Vallerana / Lido	Locarno	4	6	BPFS	Pross. e fine sett.
102	304	Ronco Gagessa	Sigirino	5	66	BOSPO	Prossimità
103	305	Mezzovico	Mezzovico-Vira	5	11	BOSVA	Pross. e fine sett.
104	306	S. Ambrogio	Mezzovico-Vira, Camignolo	5	52	BOSVA	Pross. e fine sett.
105	307	Motto di Cisterna	Mezzovico-Vira, Rivera	5	30	BOSPO	Prossimità
106	308	Capidogno	Rivera	5	19	BOSPO	Prossimità
107	309	Casnotta	Rivera	5	98	BOSPO	Pross. e fine sett.
108	310	M.te Ceneri	Rivera, Bironico	5	139	BOSPO	Fine settimana
109	311	Bironico	Bironico	5	21	BOSPO	Prossimità
110	312	Camignolo	Camignolo, Bironico	5	24	BOSPO	Prossimità
111	315	Pian Pirett	Sonvico	5	58	BPFS	Fine settimana
112	370	Cantine di Gandria	Gandria	5	3	BOSPO	Pross. e fine sett.
113	371	Breganzona	Breganzona, Muzzano	5	61	BPFS	Pross. e fine sett.
114	373	S. Rocco	Porza, Cureglia, Cadempino, Vezia, Savosa	5	90	BPFS	Pross. e fine sett.
115	374	Ressiga	Lugano, Savosa	5	39	BPFS	Pross. e fine sett.
116	375	Albonago	Viganello, Lugano	5	13	BOSPO	Prossimità
117	376	M.te BrP	Lugano	5	9	BPFS	Pross. e fine sett.
118	377	Materone	Lugano	5	22	BOSVA	Fine settimana
119	378	Davesco-Soragno	Davesco-Soragno, Cadro, Pregassona	5	141	BOSPO	Fine settimana
120	379	S. Bernardo (Comano)	Comano, Cureglia, Origlio, Vaglio, Lugaggia	5	340	BPFS	Pross. e fine sett.
121	380	Piano della Stampa	Canobbio, Davesco-Soragno, Cadro, Lugaggia	5	79	BOSPO	Prossimità
122	381	S. Zenone	Origlio, Lamone, Taverne, Ponte Capriasca	5	140	BPFS	Pross. e fine sett.
123	382	Bigorio	Sala Capriasca, Ponte Capriasca	5	183	BOSVA	Fine settimana
124	383	Motti	Toricella-Taverne, Sigirino	5	55	BOSPO	Prossimità
125	313	Roccolo - Albio	Riva San Vitale	6	27	BPFS	Fine settimana
126	314	Castelletto	Melano	6	9	BOSVA	Pross. e fine sett.
127	316	Penz	Chiasso	6	240	BPFS	Prossimità
128	317	Gole della Breggia	Castel San Pietro, Morbio Sup., Morbio Inf.	6	60	BPFS	Pross. e fine sett.
129	318	Mezzana	Coldrerio	6	28	BOSPO	Prossimità
130	319	Valle della Motta	Novazzano, Coldrerio	6	144	BPFS	Prossimità
131	320	M.te Morello	Novazzano	6	103	BPFS	Prossimità
132	321	S.ta Margherita	Stabio	6	102	BOSVA	Prossimità
133	322	M.te Astorio	Stabio	6	84	BPFS	Prossimità
134	323	Pre Murin	Ligornetto, Besazio	6	39	BPFS	Prossimità
135	324	S.ta Agata Tremona	Tremona, Meride, Rancate, Besazio, Arzo	6	137	BPFS	Prossimità
136	325	P.ne d'Arzo	Arzo	6	178	BOSVA	Prossimità
137	326	Crocifisso	Meride	6	179	BPFS	Pross. e fine sett.
138	327	Serpiano	Meride, Brusino Arsizio	6	103	BPFS	Pross. e fine sett.
139	328	M.te San Giorgio	Meride	6	207	BPFS	Pross. e fine sett.
140	329	Poiana	Brusino Arsizio	6	22	BOSVA	Prossimità
141	330	Loverciano	Castel San Pietro	6	36	BPFS	Prossimità
142	331	Villa Foresta	Mendrisio, Castel San Pietro	6	23	BOSVA	Prossimità
143	332	M.te Generoso	Mendrisio, Castel San Pietro, Salorino, Muggio	6	521	BPFS	Pross. e fine sett.
144	333	S. Martino	Sagno, Morbio Sup.	6	48	BPFS	Pross. e fine sett.

ID	Oggetto numero	Nome	Comuni	Circ. For.	Area [ha]	Tipo di svago	Tempo investito
145	334	Caneggio	Caneggio	6	10	BOSPO	Prossimità
146	335	Bruzzella	Bruzzella	6	16	BOSPO	Prossimità
147	336	S. Giovanni da Tur	Muggio	6	5	BOSPO	Prossimità
148	337	Uggine	Cabbio	6	10	BOSPO	Fine settimana
149	338	Melano	Melano	6	15	BOSPO	Prossimità
150	339	S. Vigilio	Rovio, Arogno	6	33	BOSPO	Prossimità
151	340	S.ta Agata Rovio	Rovio, Arogno	6	93	BOSPO	Pross. e fine sett.
152	341	S. Vitale	Arogno, Bissone	6	80	BOSPO	Prossimità
153	342	M.te Arbostora	Carona, Vico Morcote, Morcote	6	320	BPFS	Pross. e fine sett.
154	343	Carona	Carona	6	35	BPFS	Pross. e fine sett.
155	344	Grancia	Grancia, Carabbia	6	29	BOSPO	Prossimità
156	345	Compostino	Carabbia, Pazzallo	6	21	BOSVA	Prossimità
157	346	M.te Croce	Agra, Carabietta, Montagnola	6	67	BPFS	Pross. e fine sett.
158	347	Bigogno	Agra, Montagnola	6	28	BOSPO	Prossimità
159	348	Viglio	Gentilino, Montagnola	6	48	BPFS	Pross. e fine sett.
160	349	Cassina	Agno, Magliaso, Neggio	6	19	BPFS	Pross. e fine sett.
161	350	Foce Magliasina	Magliaso, Caslano	6	10	BPFS	Pross. e fine sett.
162	351	M.te Caslano	Caslano	6	85	BPFS	Pross. e fine sett.
163	352	M.te Mondini Sud	Pura, Ponte Tresa, Croglio, Curio	6	197	BOSVA	Fine settimana
164	353	M.te Mondini Nord	Bedigliora, Curio, Croglio	6	123	BOSVA	Fine settimana
165	354	S. Bernardo (Cademario)	Cademario, Cimo, Vernate, Iseo, Aranno	6	306	BPFS	Pross. e fine sett.
166	355	Sciaroni	Novaggio, Curio	6	29	BPFS	Prossimità
167	356	Bedeia	Bedigliora	6	34	BPFS	Prossimità
168	357	Castelrotto	Croglio	6	23	BOSPO	Prossimità
169	358	Termine	Monteggio	6	81	BOSVA	Prossimità
170	359	La Costa	Astano, Sessa	6	105	BPFS	Pross. e fine sett.
171	360	Paz	Novaggio, Bedigliora	6	146	BPFS	Pross. e fine sett.
172	361	Migliaglia	Migliaglia	6	30	BPFS	Pross. e fine sett.
173	362	Cervello	Cademario, Bosco Luganese, Mugena	6	170	BPFS	Pross. e fine sett.
174	364	Molino	Mugena, Vezio	6	30	BPFS	Fine settimana
175	365	Prato Grande	Arosio	6	15	BOSPO	Prossimità
176	366	Piano di Nadro	Breno, Fescoggia, Migliaglia	6	91	BOSVA	Prossimità
177	367	Magliasina	Mugena, Vezio, Fescoggia, Breno, Migliaglia	6	408	BPFS	Pross. e fine sett.
178	368	Madonna del Piano	Croglio	6	83	BOSVA	Prossimità
179	369	Bosco Luganese	Bosco Luganese, Bioggio, Manno	6	93	BPFS	Prossimità
180	397	Induno	Arosio, Mugena	6	73	BPFS	Pross. e fine sett.
181	73	Peccia / Prato S.	Peccia, Prato Sornico	7	68	BOSVA	Prossimità
182	75	M.ti di Rima	Broglio	7	39	BOSVA	Prossimità
183	77	S. Carlo	Bignasco	7	22	BPFS	Fine settimana
184	84	Bolle / Madonna di Monte	Bignasco	7	23	BOSPO	Fine settimana
185	85	Grasso di Dentro	Fusio	7	31	BOSVA	Fine settimana
186	87	Consorzio	Cevio	7	37	BPFS	Prossimità
187	88	Boschetto	Cevio	7	16	BPFS	Pross. e fine sett.
188	89	Geltstalde	Bosco Gurin	7	13	BOSVA	Prossimità
189	90	Valle di Bosco	Bosco Gurin, Cerentino	7	22	BOSVA	Fine settimana
190	91	Faula / Corsopra	Cerentino	7	16	BOSVA	Pross. e fine sett.
191	93	Bombögn	Campo Vallemaggia	7	55	BOSVA	Prossimità
192	94	Quadrella	Campo Vallemaggia	7	188	BOSVA	Fine settimana
193	96	Someo da l'Ovi	Someo, Giumaglio	7	95	BOSVA	Pross. e fine sett.

ID	Oggetto numero	Nome	Comuni	Circ. For.	Area [ha]	Tipo di svago	Tempo investito
194	97	Someo	Someo, Giumaglio	7	36	BPFS	Prossimità
195	98	Al Írt	Giumaglio	7	22	BOSPO	Fine settimana
196	99	Saligin	Maggia, Lodano, Moghegno	7	29	BOSVA	Pross. e fine sett.
197	100	Lairé	Moghegno	7	58	BOSVA	Fine settimana
198	101	Terra di Fuori	Aurigeno, Gordevio	7	58	BOSVA	Fine settimana
199	102	Saleggio	Aurigeno, Gordevio	7	61	BPFS	Pross. e fine sett.
200	103	Ronchini	Aurigeno, Maggia, Gordevio	7	45	BOSVA	Pross. e fine sett.
201	104	Avegno / Gerbi	Avegno	7	31	BPFS	Pross. e fine sett.
202	158	In Pysche	Bosco Gurin	7	18	BOSVA	Prossimità
203	409	Diga Sambuco / Fusio / Mogno	Fusio	7	198	BPFS	Fine settimana
204	410	Grossalp	Bosco Gurin	7	98	BPFS	Fine settimana
205	411	Cevio Museo	Cevio	7	1	BOSPO	Prossimità
206	413	Cevio Paese	Cevio	7	3	BOSPO	Prossimità
207	414	Campo (San Carlo)	Bignasco	7	8	BOSVA	Fine settimana
208	418	Rosedo / Fontanellata / Sonlerto	Caveragno	7	85	BPFS	Fine settimana
209	420	Mondada / Fontana / Sabbione / Ritorto	Caveragno, Bignasco	7	111	BPFS	Fine settimana
210	421	Fiùmigna / Pianelli	Campo Vallemaggia	7	54	BOSVA	Pross. e fine sett.
211	105	Tegna / Gropp	Tegna	8	18	BPFS	Prossimità
212	159	Balladrüm / Monte Verità	Ascona, Losone	8	121	BPFS	Pross. e fine sett.
213	160	Collina di Maia	Losone	8	112	BPFS	Pross. e fine sett.
214	161	Bedruscio	Losone	8	20	BOSVA	Pross. e fine sett.
215	162	Casone	Ronco s Ascona	8	21	BOSVA	Fine settimana
216	163	Alpe di Naccio	Brissago, Ronco s Ascona	8	29	BOSPO	Fine settimana
217	164	Piano di Arbigo	Losone	8	55	BPFS	Prossimità
218	165	Gerre di Losone	Losone	8	37	BPFS	Prossimità
219	166	Pian Sciresa	Palagnedra	8	68	BOSPO	Fine settimana
220	167	Bordei	Palagnedra	8	10	BOSVA	Pross. e fine sett.
221	168	Saleggi di Tegna	Tegna, Verscio, Losone	8	48	BPFS	Prossimità
222	171	Piano delle Cascine - Ribo sp. destra	Vergeletto	8	5	BOSVA	Fine settimana
223	197	Riva lago Porto-Lido	Ascona	8	9	BPFS	Pross. e fine sett.
224	422	Madonna della Segna	Intragna	8	3	BPFS	Pross. e fine sett.
225	424	Pian Caregnano	Ronco s Asona	8	4	BPFS	Prossimità
226	425	Ponte Brolla	Tegna	8	3	BOSVA	Pross. e fine sett.
227	426	Rovine del Castelliere	Tegna	8	19	BPFS	Fine settimana
228	427	Melezza sp. sinistra	Cavigliano	8	8	BPFS	Prossimità
229	428	Melezza sp. destra	Intragna, Losone, Cavigliano	8	22	BPFS	Prossimità
230	429	Piano delle Cascine - Ribo sp. sinistra	Vergeletto	8	2	BOSPO	Fine settimana
231	430	Truset	Berzona	8	2	BOSVA	Fine settimana
232	431	Comologno	Onsernone	8	16	BOSPO	Fine settimana
233	124	Piano di Magadino sp. destra	Gudo, Cugnasco, Locarno	9	44	BPFS	Pross. e fine sett.
234	126	Boschetti	Gudo, Sementina	9	80	BPFS	Pross. e fine sett.
235	129	Mornera	Monte Carasso, Bellinzona	9	51	BPFS	Pross. e fine sett.
236	130	Saleggi di Bellinzona	Bellinzona, Giubiasco	9	18	BPFS	Prossimità
237	131	Gordola	Bellinzona	9	17	BOSPO	Fine settimana
238	132	Sassa	Gorduno	9	24	BOSPO	Fine settimana
239	139	Boscone di Moleno	Moleno	9	73	BPFS	Prossimità
240	140	Gasgéi	Preonzo, Moleno	9	25	BOSPO	Prossimità
241	142	Cüsna	Gnosca	9	16	BOSPO	Prossimità
242	143	Boscaccio	Gorduno, Arbedo	9	9	BOSPO	Pross. e fine sett.

ID	Oggetto numero	Nome	Comuni	Circ. For.	Area [ha]	Tipo di svago	Tempo investito
243	144	Bassa	Lumino, Arbedo-Castione	9	35	BPFS	Prossimità
244	146	Molinazzo	Bellinzona, Gorduno	9	10	BPFS	Pross. e fine sett.
245	149	Motto d'Arbino	Arbedo-Castione, Bellinzona, S. Antonio	9	74	BOSPO	Fine settimana
246	151	Alpe di Gesero / Biscia	Arbedo-Castione	9	53	BOSVA	Fine settimana
247	152	Artore	Bellinzona	9	14	BOSPO	Pross. e fine sett.
248	153	Scarpapé	Giubiasco	9	13	BPFS	Pross. e fine sett.
249	156	Bolla	Arbedo-Castione, Lumino	9	20	BOSPO	Fine settimana
250	218	Alpe di Arami	Gorduno	9	15	BOSPO	Fine settimana
251	219	Curzut / San Bernard	Monte Carasso	9	31	BPFS	Pross. e fine sett.
252	220	Castello Sasso Corbaro	Bellinzona	9	11	BPFS	Prossimità
253	221	S. Paolo	Bellinzona	9	5	BPFS	Pross. e fine sett.
254	225	Piano di Magadino sp. sinistra / Ciossa Antognini	Gudo, Cadenazzo, Cugnasco, Locarno	9	55	BPFS	Pross. e fine sett.
255	226	Motto Grande	Camorino	9	5	BPFS	Prossimità
256	227	Selva castanile di Vellano	S. Antonio	9	4	BOSPO	Pross. e fine sett.
257	438	M.ti di S. Abbondio	S. Abbondio	9	22	BOSPO	Fine settimana
258	439	Monti di Gerra	Gerra Gambarogno	9	27	BOSPO	Fine settimana



Allegato 9.3: Esempio di scheda di indagine con punteggi utilizzati

1) Area boscata con particolare funzione di svago (BPFS)**Caratteristiche principali:**

- superficie accessibile in max. 20 minuti a piedi, e
- morfologia pianeggiante (pendenza inferiore al 50% su almeno $\frac{3}{4}$ dell'area);
- area ben attrezzata con infrastrutture ricreative e regolarmente frequentata

NOTA: almeno le prime due condizioni devono essere soddisfatte

Questi comparti boschivi presentano una buona **ricchezza di infrastrutture** adibite allo svago, oppure garantiscono un **effetto scenografico** di particolare pregio (per esempio: la bellezza del paesaggio). La loro frequentazione, sia essa di prossimità oppure di fine settimana, è **molto importante**; **l'intensità della fruizione è elevata** e solitamente **regolare** (nel caso dello svago di prossimità). **Ne consegue che l'importanza della funzione di svago è tale da non poter essere trascurata nell'ambito della gestione forestale.**

2) Area boscata di svago (BOSVA)**Caratteristiche principali:**

- superficie accessibile in max. 20 minuti a piedi, e/o
- morfologia pianeggiante (pendenza inferiore al 50% su almeno $\frac{3}{4}$ dell'area);
- area attrezzata con infrastrutture ricreative e mediamente frequentata

NOTA: almeno una tra le prime due condizioni deve essere soddisfatta

Queste aree dispongono di **alcune infrastrutture** predisposte allo svago, sovente garantiscono un **effetto scenografico** di

pregio (per esempio: la bellezza del paesaggio). La loro frequentazione è **mediamente importante**, mentre **l'intensità della fruizione è variabile** nel corso delle stagioni. **La gestione forestale deve considerare, perlomeno localmente, gli aspetti di svago garantiti dall'area.**

3) Area boscata di svago potenziale (BOSPO)

Caratteristiche principali:

- *accessibilità variabile,*

- *morfologia variabile,*

- *area scarsamente o per nulla attrezzata, frequentazione variabile*

Questi comparti boschivi, per motivi diversi (per es. l'accessibilità impegnativa, oppure la mancanza di infrastrutture d'accoglienza), sono **relativamente poco utilizzati per lo svago**. Lo svago è piuttosto stagionale e si concentra nei mesi che vanno dalla primavera all'autunno. Tuttavia non si verifica, nemmeno durante questo periodo, una frequentazione da parte di grandi masse di fruitori.

In seguito ad eventuali modifiche delle condizioni di accessibilità o all'inserimento di nuove infrastrutture per lo svago (per esempio: ampliamento della rete viaria, costruzione di Percorsi-Vita o di parchi gioco) **il loro potenziale potrebbe essere incrementato**. In un'ottica volta sul medio-lungo periodo, la valorizzazione di queste aree potrebbe **ridurre la pressione su altri comparti** più (o troppo) intensamente frequentati.

Nome comparto

Comune Circondario

Tipo di svago

Almeno 3/4 dell'area con pendenza < 50%?

Al suo interno sono presenti 1 o più aree pianeggianti (< 30%) ?

Il tempo di marcia a partire dall'ultimo accesso veicolare o con teleferica è minore di 20' ?

Il dislivello di marcia dall'ultimo accesso veicolare o con teleferica è minore di 100 m?

Forte frequentazione comprovata?

	A	B
Meta attrattiva, paesaggio particolarmente bello (elementi di pregio naturalistico, paesaggistico, storico-culturale) ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area attrezzata per lo svago (parco giochi, percorso vita, campi di calcio, zone per grigliate) ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di posteggi ufficiali ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di sentieri ampi e ben segnalati ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di piste per lo sci di fondo e/o tracciati di corsa d'orientamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esistono opuscoli informativi o divulgativi che descrivono l'area ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di punti panoramici ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di ristoranti, grotti, rifugi, capanne ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di panchine ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di cestini per rifiuti ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenza di fontane ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Osservazioni

CC_proposte_circondari

Allegato 9.4: Questionario di approfondimento (con esempio di cartina)

Bosco di: San Bernardo – San Clemente

Numero BPFS: 133.120

Breve descrizione del bosco: Bosco attorniato dall'agglomerato del Luganese, con al suo interno le vestigia di un antico villaggio (Redde). È il bosco probabilmente maggiormente visitato nel Luganese, anche grazie alla facile percorribilità e alla presenza di piste e sentieri. Nella sua parte centrale domina la faggeta, nei pendii il ceduo di castagno.

Esistenza di:

	Oggetto	Descrizione
X	Pannelli illustrativi	Percorsi naturalistici della media Capriasca
X	Prospetti, guide, pagina Internet, video,...	<u>Prospetti:</u> percorsi naturalistici, sentiero raccontato, percorsi mountain-bike <u>Internet:</u> www.lugano-tourism.ch ; www.vallidilugano.ch
X	Feste importanti	Redde / S.Bernardo / S. Clemente
X	Cartina C.O.	Bosco molto utilizzato per allenamenti e gare di C.O.

Mete dei turisti:

All'interno del comparto: Redde / San Bernardo

All'esterno del comparto: Capriasca / Comano / Lago di Origgio

GESTIONE

Tipo e periodo di gestione del bosco:

(X) Pubblica → Gestori: RVL → Redde / Patriziato di Comano → S.Bernardo

(X) In funzione dello svago → In che forma: faggeta poco densa per permettere alla luce di giungere a terra; taglio di parti secche e pericolanti

(X) Privati → Forma [sporadica e localizzata o frequente e ampia]: frequente e in quasi tutto il comparto

Gestione infrastrutture presenti

Responsabili: Ente turistico

Gestione: () Continua (X) Sporadica () Rara

Stato dei sentieri [buono, sufficiente, trascurato]: sufficiente – buono

Stato degli oggetti presenti [buono, sufficiente, trascurato]: sufficiente

Interventi in atto per lo svago: nessuno

Altri interventi necessari per lo svago:

A corto termine (1-3 anni):

Interventi necessari: acqua potabile a Redde, ripristino alcune selve

Costi (+/- 20%): da valutare

Responsabili: RVL, Comune Capriasca, Ente turistico

A medio termine (4-10 anni):

Interventi necessari: aula nel bosco

Costi (+/- 20%): da valutare

Responsabili: DECS, DT, RVL, Comuni limitrofi

CONFLITTI

Conflitti con la gestione del bosco:

Tipo di conflitto: il taglio del bosco è spesso criticato

Ubicazione: nelle aree con maggior fruizione

Intensità [bassa, media, alta]: media

Conflitto da risolvere: Si No Eventualmente

Forme di risoluzione: sensibilizzazione utenti

Conflitti tra tipologie di svago:

Tipo di conflitto: pedoni – mountain-bike, cavalli, caccia

Ubicazione: sui sentieri

Intensità [bassa, media, alta]: media

Conflitto da risolvere: Si No Eventualmente

Forme di risoluzione: controlli, sensibilizzazione, divieti

Altri conflitti:

Tipo di conflitto: corsa di orientamento in zone di riposo per la selvaggina

Ubicazione: aree discoste

Intensità [bassa, media, alta]: media

Conflitto da risolvere: Si No Eventualmente

Forme di risoluzione: identificazione delle aree , delimitazione delle aree sulle cartine di c.o

Questi aperti:

Ricerca fondi per progetti

Osservazioni:

È auspicabile che i Comuni si facciano promotori della realizzazione di un piano di gestione.

Allegati: cartina c.o. / cartina percorsi naturalistici Media Capriasca / Opuscolo “Il sentiero raccontato” / cartina percorsi Mountain-Bike

Data e Firma (leggibile): _____



Dipartimento del Territorio

Divisione
dell'ambiente

Sezione forestale

Ufficio forestale del
_____ circondario

Autore: _____

Data: _____

Scala: _____

Cartografia di dettaglio del bosco di svago di:

N° dell'area: _____

Caratteristiche dell'area di svago

	Perimetro
	Porta d'entrata importante
	Oggetto di interesse culturale o naturalistico
	Area di svago attrezzata
	Area di svago intensivo
	Sentiero / pista molto frequentati
	Fontana
	Aula / Locale
	Posteggio
	Fermata bus / posta / teleferica
	Barriera
	Percorso-vita / Percorso corsa
	Sentiero didattico
	Punto panoramico
	Parco giochi
	Selva castanile di particolare pregio
	Pascolo alberato
	Altro bosco di pregio
	Idrante
	Campeggio
	Rifugio / Capanna
	Ristorante / Bar
	Accesso per disabili / ciechi
	Pista di fondo
	Percorso bici / Mountain-bike
	Percorso cavalli

Allegato 9.5: Risultati dettagliati per circondario forestale

❖ **Superficie e distribuzione tipologica dei comparti di svago**

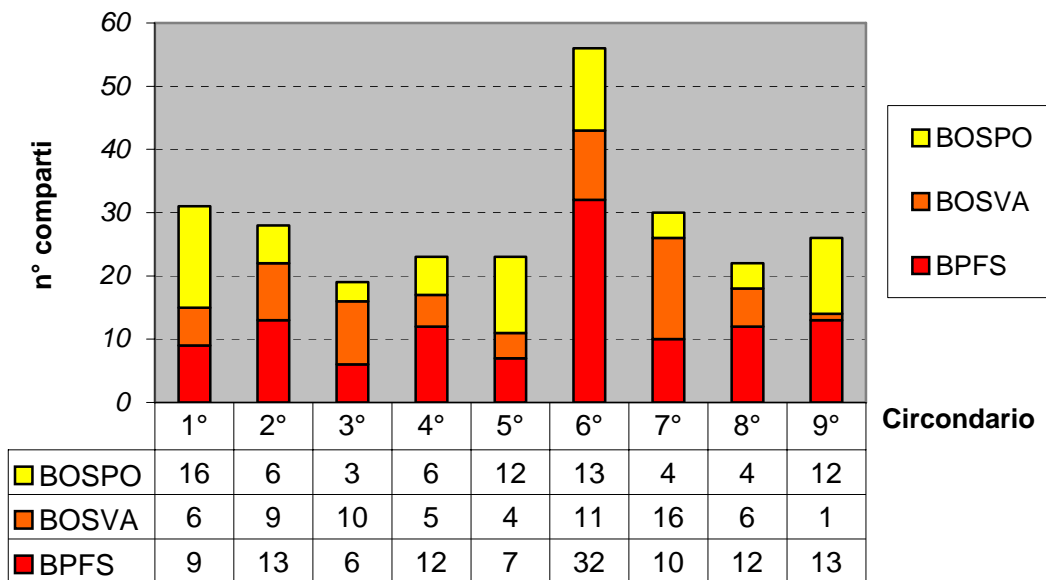


Figura A: Distribuzione numerica assoluta e per Circondario principale di appartenenza delle 3 classi tipologiche di svago.

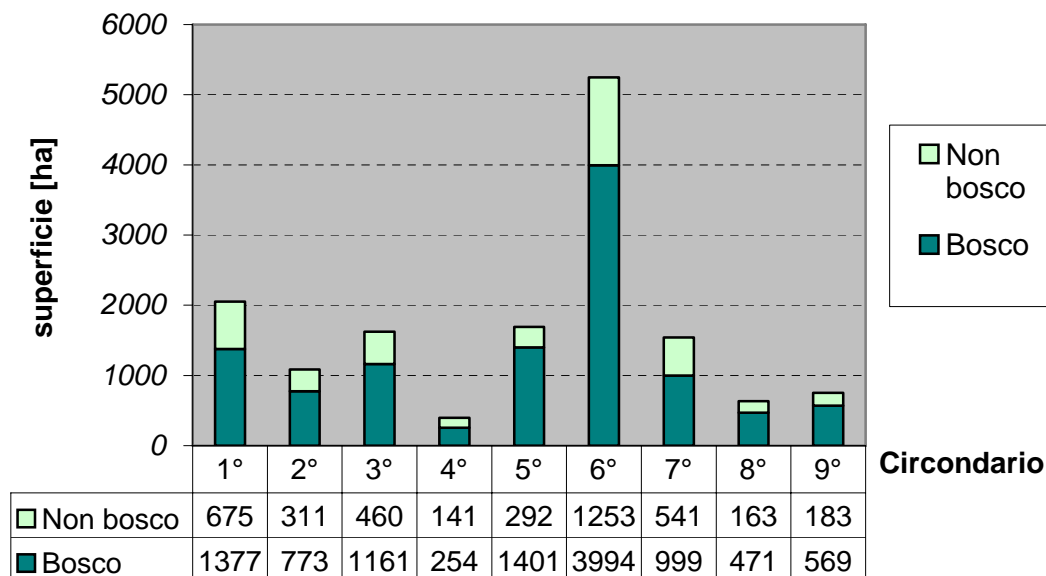


Figura B: Distribuzione per superficie e Circondario principale di appartenenza dei boschi di svago.

❖ **Superficie e distribuzione secondo il tipo di svago prevalente**

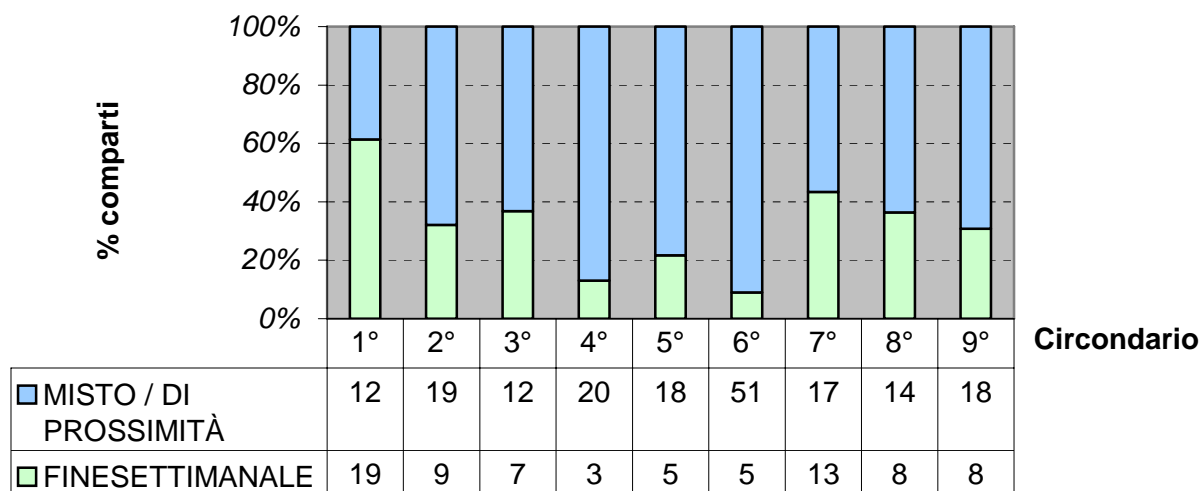


Figura C: Distribuzione numerica assoluta (tabella) e relativa (istogrammi) del tipo di svago prevalente per Circondario principale di appartenenza

❖ **Superficie e distribuzione dei BPFs secondo la tipologia boschiva**

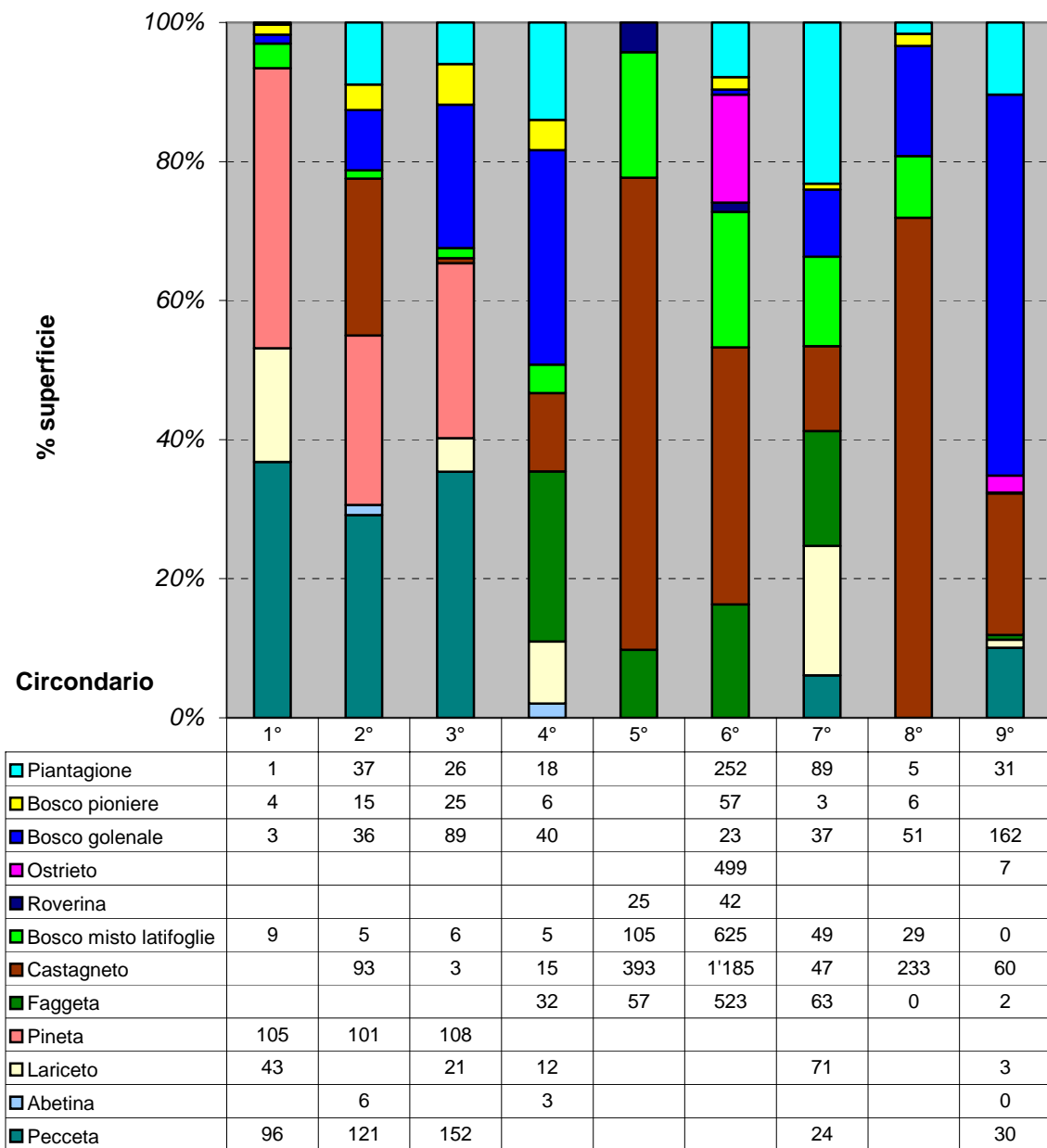


Figura D: Distribuzione superficiale assoluta (tabella) e relativa (istogrammi) ai tipi di bosco delle aree BPFs.